

Four One
music & events

ANDREA BOCELLI

Donna: mistero senza fine bello!

Teatro del Silenzio Lajatico - Tuscany

Giovedì 12 Luglio 2012





Perfezionatosi sotto la guida di Franco Corelli, Andrea Bocelli ha raggiunto inizialmente una vasta notorietà vincendo nel 1994 il Festival di Sanremo. Parallelamente ha avviato il proprio folgorante percorso classico, affrontando sulla scena – diretto da Lorin Maazel, Seiji Ozawa, Zubin Mehta – i titoli del grande repertorio lirico: da Macbeth e Il Trovatore a Madame Butterfly, La Bohème, Tosca, fino a capolavori francesi quali Werther e Carmen.

Voce dal timbro pastoso e versatile che risuona in settantacinque milioni di dischi, il tenore toscano si è imposto ovunque quale testimonianza della più alta tradizione vocale italiana. Tra gli innumerevoli riconoscimenti, la stella che sulla Walk of Fame di Hollywood brilla dal 2010 in suo onore. Artista dei primati, dei concerti di fronte a folle oceaniche, ha sbaragliato ogni record discografico. Ad esempio il suo cd Arie Sacre (con la bacchetta di Myung-Whun Chung) si attesta quale album classico più venduto mai pubblicato da un artista solista.

Protagonista di concerti, immancabilmente sold-out, in sedi blasonate quali la Carnegie Hall o il Wiener Staatsoper, Andrea Bocelli ha inciso, in anni recenti, opere quali La Bohème, Tosca, Il Trovatore, Werther, Pagliacci, Cavalleria Rusticana, Carmen, Andrea Chénier.

Nel febbraio 2011, venti minuti di applausi hanno festeggiato il suo trionfale recital d'esordio al Metropolitan Opera House di New York. Città nella quale è tornato in autunno per un concerto in Central Park, di fronte a settantamila persone, con la New York Philharmonic Orchestra diretta da Alan Gilbert: un evento memorabile, immortalato in cd e dvd. Nel febbraio 2012, un ulteriore debutto lirico ha visto l'artista - al teatro Carlo Felice di Genova - misurarsi nel Roméo et Juliette di Charles Gounod (anche di tale produzione è imminente l'uscita del cd e dvd).

Il prossimo 18 settembre Andrea Bocelli si esibirà al Roundhouse di Londra per l'iTunes Festival, il più importante evento musicale digitale al mondo.

Having improved under the guidance of Franco Corelli, Andrea Bocelli initially reached an important level of fame when he won the Sanremo Festival in 1994. At the same time he launched his own sudden classical course, by facing on stage, directed by Lorin Maazel, Seiji Ozawa and Zubin Mehta, the titles of important lyrical repertoires: from Macbeth and Il Trovatore to Madame Butterfly, La Bohème, Tosca and right through to French works of art such as Werther and Carmen. A mellow and versatile voice that resounds in seventy five million records, the Tuscan tenor has made his mark everywhere as proof of the highest possible Italian vocal traditions. Numerous recognitions include the star on the Walk of Fame of Hollywood that has been shining since 2010 in his honour. A record holding artist, of concerts in front of huge audiences, he beat all disco records. For example his CD Arie Sacre (with the baton of Myung-Whun Chung) has become the best selling classical album ever published by a solo artist.

The protagonist of concerts, all regularly sold-out, in noble locations such as Carnegie Hall or Wiener Staatsoper, Andrea Bocelli has in recent years recorded operas such as La Bohème, Tosca, Il Trovatore, Werther, Pagliacci, Cavalleria Rusticana, Carmen, Andrea Chénier.

In February 2011, twenty minutes of applause celebrated his triumphal debut recital at the Metropolitan Opera House of New York, a city that he returned to in the autumn for a concert in Central Park, in front of seventy thousand people, with the New York Philharmonic Orchestra directed by Alan Gilbert: a memorable event, immortalised in a CD and DVD. In February 2012 the artist will be involved in another lyrical debut, in the theatre Carlo Felice of Genoa, as the protagonist of Roméo et Juliette by Gounod. Andrea Bocelli will perform at the iTunes Festival at the Roundhouse in London on September 18th 2012.

Marcello Rota - Direttore d'Orchestra



La rapida ed intensa carriera l'ha condotto sul podio di alcuni fra i maggiori teatri e sale da concerto del mondo: Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro alla Scala, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Comunale di Bologna, Teatro San Carlo di Napoli, Arena di Verona, Teatro Carlo Felice di Genova, Concertgebouw di Amsterdam, Bayerische Staatsoper of Munich, Musikhalle di Amburgo, Deutsche Oper Berlino, Royal Albert Hall di Londra, Palais Des Beaux Arts di Bruxelles.

Ha collaborato con importanti compagini orchestrali fra cui Orchestra Sinfonica della RAI di Torino, Orchestra "Arturo Toscanini" di Parma, Orchestra della Svizzera Italiana, Nordwestdeutsche Philharmonie, Baden-Baden Philharmonic, Royal Philharmonic Orchestra, British Philharmonic, Orquesta Sinfonica de Galicia, Orchestra Filarmonica di Mosca, Teatro Bolshoi, Orchestra Filarmonica di Buenos Aires, San Diego Symphony Orchestra, Vancouver Symphony, Hollywood Bowl Orchestra, New Jersey Symphony Orchestra, Melbourne Symphony Orchestra, Sydney Symphony Orchestra, Adelaide Symphony Orchestra, Queensland Symphony Orchestra, Perth Symphony Orchestra, nonché l'Auckland e la New Zealand Symphony Orchestra.

Attivo anche in campo operistico, il suo repertorio comprende oltre quaranta titoli di autori quali Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi e Puccini, opere che ha diretto in tutto il mondo, riscuotendo ampio successo di pubblico e di critica. Dal 2004 è Direttore Principale Ospite della Czech National Symphony Orchestra di Praga, con la quale incide per l'etichetta Victor JVC.

Ospite regolare del Teatro alla Scala, vi ha diretto nel 2006 il balletto *La strada* di Nino Rota per poi ritornarvi l'anno seguente per dirigere il balletto *Le Parc*.

Marcello Rota has quickly established himself as one of his generation's most exciting Italian conductors. A frequent guest of some among the world's most important opera companies, he has conducted performances at the Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma, Teatro alla Scala, Teatro dell'Opera in Roma, Teatro Comunale in Bologna, Teatro San Carlo in Napoli, Arena in Verona, Teatro Carlo Felice in Genova, Concertgebouw in Amsterdam, Bayerische Staatsoper in Munich, Musikhalle in Hamburg, Royal Albert Hall of London, Palais Des Beaux Arts in Bruxelles.

He has been a regular guest of important orchestras including, Orchestra Sinfonica della RAI of Torino, Orchestra "Arturo Toscanini" of Parma, Orchestra della Svizzera italiana, Nordwestdeutsche Philharmonie, Baden-Baden

Philharmonic, Royal Philharmonic Orchestra, the Symphonic Orchestra of Galicia, Royal Philharmonic Orchestra, Moscow Philharmonic Orchestra, San Diego Symphony Orchestra, Vancouver Symphony Orchestra, Hollywood Bowl Orchestra, New Jersey Symphony Orchestra, Melbourne Symphony Orchestra, Sydney Symphony Orchestra, Adelaide Symphony Orchestra, Queensland Symphony Orchestra, Perth Symphony Orchestra, Auckland and New Zealand Symphony Orchestra.

His large operatic repertory include over forty operas by Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi and Puccini.

Since 2004 he is the Principal Guest Conductor of the Czech National Symphony Orchestra of Prague with which he has recorded for Victor - JVC.

*He is a regular guest at the Teatro alla Scala, where he conducted Nino Rota's ballet *La strada* in 2006, the ballet *Le Parc* in 2007 and the trilogy *Voluntaries*, *Century Rolls* and *Bella figura* (2008/09).*

Sabina Cvilak - Soprano



Sabina Cvilak si è imposta a livello internazionale come uno dei più promettenti soprani della sua generazione. Il suo debutto del ruolo di Mimì nella *Bohème* alla Washington National Opera (2008) è stato così recensito da *Met Weekly*: "Sabina Cvilak ha portato del vero pathos e presenza scenica al ruolo di Mimì confermandosi uno dei migliori soprani esibitosi sul palcoscenico della WNO". Dopo il trionfale debutto è stata immediatamente reinvitata a Washington per interpretare il ruolo di Micaela in una nuova produzione di *Carmen* e quello Liù in una nuova produzione di *Turandot*.

Ha lavorato con importanti direttori d'orchestra quali Bruno Aprea, Marco Armiliato, Semyon Bychkov, Plácido Domingo, Mikko Frank, Daniel Harding, Marek Janowski, Fabio Luisi, George Pehlivanian, Peter Schneider, Emmanuel Villaume, Ralf Weikert, Keri-Lynn Willson, Simone Young.

Fra gli impegni più recenti si segnalano *La bohème* (Mimì) all'Opera de Palma de Mallorca, alla Finnish National Opera e a Koeln, *Otello* (Desdemona) e *Così fan tutte* (Fiordiligi) alla Palm Beach Opera, *The Bartered Bride* (Marenka) di Smetana a Valencia, *Carmen* (Micaela) a Pamplona, *Cavalleria Rusticana* e *I Pagliacci* a Mumbai.

Molto attiva anche sul versante concertistico, ha interpretato recentemente la Nona Sinfonia di Beethoven con la Royal Scottish National Orchestra di Glasgow, *War Requiem* al Festival de St. Denis de Paris e con la London Symphony Orchestra in Londra e New York, *Stabat Mater* di Dvorak con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino.

Nata a Maribor si è diplomata a Ljubljana dove ha studiato con Annemarie Zeller e Kurt Widmer.

Sabina Cvilak is quickly becoming one of the world's leading lyric sopranos, enjoying an international career in opera and concert. Her US debut as Mimì in La bohème at the Washington Opera (2008) reviewed by the Met Weekly "...Soprano Sabina Cvilak brings real pathos and presence to her Mimì and she is one of the best sopranos to grace the WNO in Seasons...", was such a triumph that brought her back to Washington for Micaela in a new production of Bizet's Carmen and as Liù in the new production

of Puccini's Turandot immediately the season after. She has worked with such important conductors as Bruno Aprea, Marco Armiliato, Semyon Bychkov, Plácido Domingo, Mikko Frank, Daniel Harding, Marek Janowski, Fabio Luisi, George Pehlivanian, Peter Schneider, Emmanuel Villaume, Ralf Weikert, Keri-Lynn Willson, Simone Young.

Her recent engagements have included La bohème (Mimì) at the Opera de Palma de Mallorca, at the Finnish National Opera and in Koeln, Otello (Desdemona) and Così fan tutte (Fiordiligi) at the Palm Beach Opera, Smetana's The Bartered Bride (Marenka) in Valencia, Carmen (Micaela) in Pamplona, Cavalleria Rusticana and I Pagliacci in Mumbai. Also very active on the concert side, she recently has sung IX Symphony by Beethoven with the Royal Scottish National Orchestra of Glasgow, War Requiem at the Festival de St. Denis de Paris and with the London Symphony Orchestra in London and in New York, Dvorak's Stabat Mater with the Orchestra Sinfonica della Rai di Torino.

Sabina Cvilak was born in Maribor and graduated in Ljubljana where she studied with Annemarie Zeller and Kurt Widmer.



Elena Popovskaya - Soprano



Nata a Mosca, dove ha studiato composizione e musicologia al Gnnessins Musical College, Elena Popovskaya si è diplomata al Conservatorio di Stato di Mosca, sotto la guida di Klara Kadinskaya. Collabora regolarmente con la Chamber Opera e con la Novaya Opera di Mosca, dove ha interpretato ruoli quali Elisabetta (Maria Stuarda), Santuzza (Cavalleria Rusticana), Gertrude (Hamlet di Thomas), Liza (Pikovaja dama di Ciaikovskij), Gorislava (Russlan and Liudmila di Glinka) e Kupava (The Snow Maiden di Rimskij-Korsakov).

Fra le sue ultime interpretazioni si segnalano Turandot (ruolo del titolo) all'Arena di Verona, alla Latvian National Opera e al Festival Puccini di Torre del Lago, Madama Butterfly (Cio-cio-san) al Teatro dell'Opera di Roma, Manon Lescaut (ruolo del titolo) al Teatro Comunale di Modena, Nabucco, Prince Igor e Rusalka alla Novaya Opera di Mosca, Turandot, Un ballo in maschera e Pikovaja dama al Mariinsky Theater di San Pietroburgo.

Born in Moscow, where she studied composition and musicology at the Gnnessins Musical College, in 1997 she graduated at the Moscow State Conservatory, where she studied singing with Klara Kadinskaya. She regularly works with the Moscow Chamber Opera and with the Moscow Theatre "Novaya Opera", where she has performed such roles as Elisabetta (Maria Stuarda), Santuzza (Cavalleria Rusticana), Gertrude (Thomas's Hamlet), Liza (Ciaikovskij's Pikovaja dama), Gorislava (Glinka's Russlan and Liudmila), Kupava (Rimskij-Korsakov's The Snow Maiden).

Recent engagements have included Turandot (title role) at Arena di Verona, at Latvian National Opera and at Festival Puccini di Torre del Lago, Madama Butterfly (Cio-cio-san) at Teatro dell'Opera di Roma, Manon Lescaut (title role) at Teatro Comunale di Modena, Nabucco, Prince Igor and Rusalka at Novaya Opera in Moscow, Turandot, Un ballo in maschera and Pikovaja dama at Mariinsky Theater in St. Petersburg.



Marina Rebeka - Soprano



Il prestigioso debutto di Marina Rebeka al Festival di Salisburgo, in agosto 2009, nel ruolo di Anai in una nuova produzione del *Moïse et Pharaon* di Rossini, con la direzione di Riccardo Muti e la regia di Jürgen Flimm, ha definitivamente consacrato il giovane soprano lettone come uno fra i talenti più importanti della sua generazione, nel panorama internazionale. Vincitrice del prestigioso Concorso Internazionale "Neue Stimmen" a Gütersloh, rivelazione nel 2007 del Rossini Opera Festival di Pesaro nei ruoli della Contessa Folleville e di Madama Cortese, nella produzione del *Viaggio a Reims* dell'Accademia Rossiniana, Marina Rebeka è stata immediatamente reinvitata sul palcoscenico pesarese per interpretare il ruolo di Anna in *Maometto II* (agosto 2008), riscuotendo unanimi consensi e affermandosi sulla scena internazionale.

In seguito ha stabilito una prestigiosa carriera internazionale che l'ha condotta sui palcoscenici di alcuni fra i più importanti teatri al mondo, fra i quali Teatro alla Scala (*Il viaggio a Reims*), Metropolitan Opera di New York (*Don Giovanni*), ROH Covent Garden di Londra (*La traviata*), Carnegie Hall di New York (*Moïse et Pharaon*), Deutsche Oper Berlin (*La traviata*), Festspielhaus in Baden-Baden (*Carmen*), Palau de les Arts de Valencia (*Carmen*). Ha collaborato con direttori d'orchestra quali Alberto Zedda, Yves Abel, Mikhail Jurowski, Kirill Karabits, Alessandro De Marchi, Roberto Abbado, Gustav Kuhn, Michele Mariotti, James Levine, Riccardo Muti e Zubin Metha.

*Her debut at the Salzburg Festival in a new production of Rossini's *Moïse et Pharaon* (Anai), under the baton of Riccardo Muti, staged by Jürgen Flimm, in August 2009, has established Marina Rebeka as one among the most interesting singers of the new generation, on the international scene. A winner of the renowned competition Neue Stimmen of the Bertelsmann Foundation in Gütersloh (2007), celebrated as the revelation in the summer 2007 when she sang the roles of Contessa di Folleville and Madama Cortese in *Il viaggio a Reims* at the Rossini Opera Festival in Pesaro, was immediately invited back to Pesaro to sing *Maometto II* (Anna) under Gustavo Kuhn (2008). Since then she has established an extraordinary international career, performing regularly on the world's most prestigious concert stages and opera houses including Teatro alla Scala (*Il viaggio a Reims*), Metropolitan Opera of New York (*Don Giovanni*), ROH Covent Garden of London (*La traviata*), Carnegie Hall in New York (*Moïse et Pharaon*), Deutsche Oper Berlin (*La traviata*), Festspielhaus in Baden-Baden (*Carmen*), Palau de les Arts de Valencia (*Carmen*), working with such conductors as Alberto Zedda, Yves Abel, Mikhail Jurowski, Kirill Karabits, Alessandro De Marchi, Roberto Abbado, Gustav Kuhn, Michele Mariotti, James Levine, Riccardo Muti and Zubin Metha.*



Annalisa Stroppa - Mezzo Soprano



Inizia giovanissima lo studio del pianoforte e del canto, diplomatasi presso il Conservatorio di Brescia sotto la guida di Chu Tai Li, prende parte a numerose master classes internazionali di specializzazione di canto, tecnica vocale, musica da camera e teatro lirico con docenti di chiara fama tra cui Daniela Dessì, Renato Bruson, Alfredo Speranza, Sonia Ganassi e Luciana D'Intino.

Vincitrice di numerosi concorsi internazionali, nel 2009 prende parte al Concerto di Gala di "Operalia" duettando nella Carmen al fianco di Plácido Domingo.

Giovane promessa del panorama lirico internazionale, ha già avuto modo di debuttare in alcuni fra i più importanti teatri del mondo, fra i quali si segnalano il Festival di Salisburgo nella Betulia liberata e ne I due Figaro (Cherubino) con la direzione di Riccardo Muti, il Teatro Real di Madrid ne I due Figaro, il Teatro Carlo Felice di Genova nel Roméo et Juliette (Stéphano) con la direzione di Fabio Luisi, il Teatro San Carlo di Napoli ne Il marito disperato (Dorina) e il Teatro dell'Opera di Roma ne Il barbiere di Siviglia (Rosina) diretta da Bruno Campanella.

Fra i suoi prossimi impegni segnaliamo I Due Figaro (Cherubino) al Teatro Colon de Buenos Aires e Le nozze di Figaro (Cherubino) all'Opéra de Lausanne.

Graduated in singing at the Conservatory of Brescia, she attended international master classes held by Chu Tai Li, Daniela Dessì, Renato Bruson, Alfredo Speranza, Sonia Ganassi and Luciana D'Intino.

A winner of several competitions, she took part in "Operalia 2009" Concert Gala in Pécs (Hungary) singing excerpts from the title role of Bizet's Carmen, along with Plácido Domingo.

One of the most promising young singers essaying the operatic repertory, she has performed in some among the world's most important international opera houses, including Salzburg Festival in Betulia liberata and in I due Figaro (Cherubino) under the baton of Riccardo Muti, Teatro Real de Madrid in I due Figaro, Teatro Carlo Felice di Genova in Roméo et Juliette (Stéphano) under the baton Fabio Luisi, Teatro San Carlo di Napoli in Il marito disperato (Dorina) and Teatro dell'Opera di Roma in Il barbiere di Siviglia (Rosina) under Bruno Campanella.

Among her future plans are I Due Figaro (Cherubino) at Teatro Colon de Buenos Aires and Le nozze di Figaro (Cherubino) at Opéra de Lausanne.



Monica Yunus - Soprano



A casa come in concerto, in un recital o su un palco dell'opera, Monica Yunus si sta rapidamente affermando come una delle giovani soprano più promettenti d'America. Si è aggiudicata il titolo di "special winner" dal New York Times ed è stata encomiata per la "ricca e sensuale voce completamente affascinante" di cui è dotata.

Yunus si è esibita su alcuni dei più importanti palcoscenici del mondo, tra i quali quello di The Metropolitan Opera, dove è ormai una presenza fissa. Tra i tanti ruoli ricoperti, Norina in Don Pasquale, Adina in L'Elisir D'Amore, Alice in Le Comte Ory, Pamina in The Magic Flute, Gilda in Rigoletto, la Contessa nelle Nozze di Figaro, Oscar in Un Ballo in Maschera. È possibile ammirarla durante le varie trasmissioni in HD del Metropolitan Opera, dal Flauto Magico a Le Comte Ory a La Rondine.

Le sue performance in occasione di concerti e recital l'hanno portata ovunque nel mondo, in paesi come la Spagna, il Bangladesh, il Guatemala e il Libano, e a esibirsi al fianco di cantanti leggendari come Plácido Domingo e José Carreras.

Yunus si è laureata alla Juilliard School, oltre ad essere Direttrice e co-fondatrice dell'organizzazione benefica Sing for Hope con sede a New York, che mobilita oltre 900 artisti professionisti (da cantanti dell'opera ad artisti visivi agli interpreti di Broadway) in programmi di servizio volontari per trasformare le comunità sottoservite e portare le arti a coloro che ne hanno più bisogno.

Per i suoi contributi all'attivismo artistico, Yunus ha avuto l'onore di esibirsi in speciali occasioni presso le Nazioni Unite e durante il Summit delle Donne più Potenti del Mondo organizzato dal Magazine Fortune, oltre ad essere stata insignita, nel 2009, del DOHA 21st Century Leader Award per la categoria Outstanding Humanitarian. Nata a Chittagong, in Bangladesh, e cresciuta nel New Jersey, Yunus è figlia del Premio Nobel per la Pace Laureate Muhammad Yunus.

Equally at home in concert, recital or on the operatic stage, Monica Yunus is quickly establishing herself as one of America's most promising young sopranos. She has been called "especially winning" by The New York Times, and commended for her "rich and sensuous voice [that] was utterly captivating."

Ms. Yunus has performed on some of the world's greatest stages including The Metropolitan Opera, where she is a frequent presence.

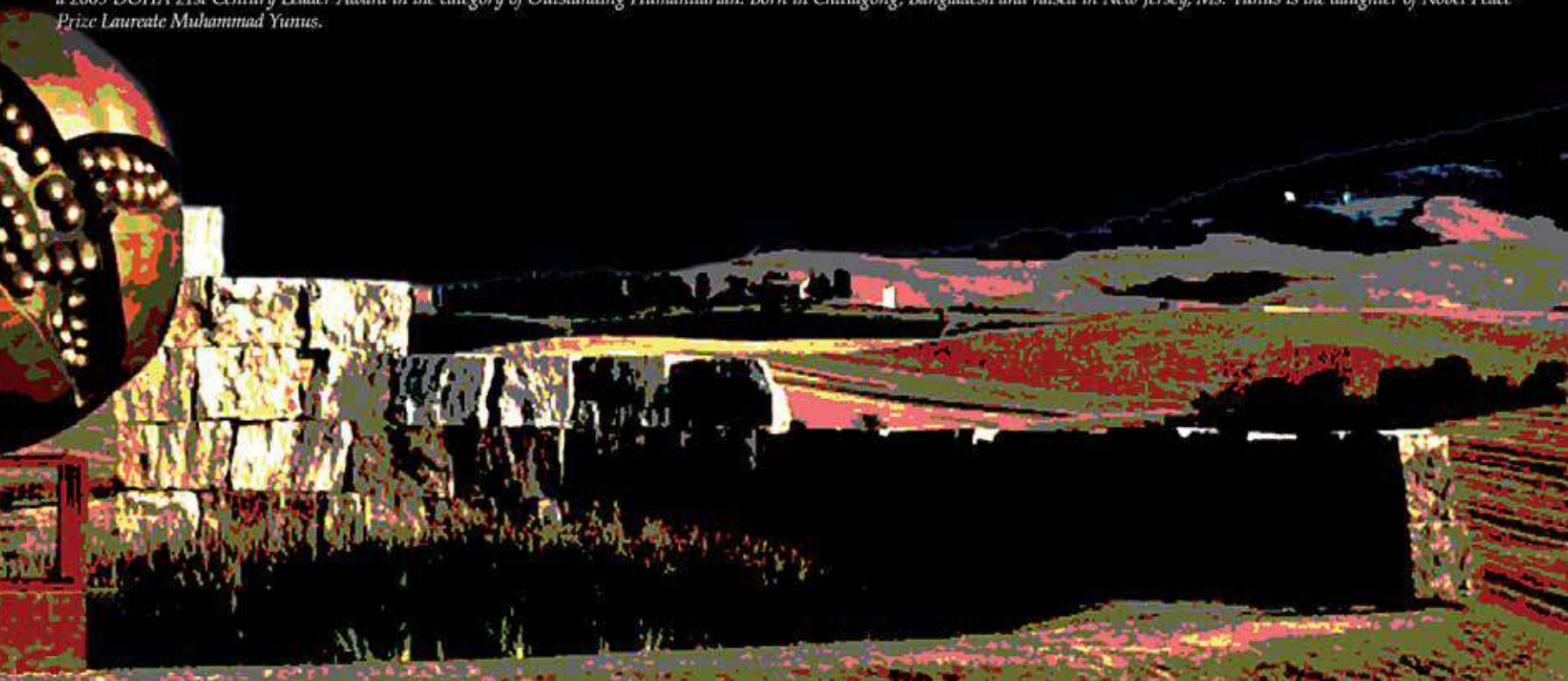
Her roles include Norina in Don Pasquale, Adina in L'Elisir D'Amore, Alice in Le Comte Ory, Pamina in The Magic Flute, Gilda in Rigoletto, Countess in The Marriage of Figaro, Oscar in Un Ballo in Maschera among many others. She can be seen in several Metropolitan Opera HD broadcasts ranging from The Magic Flute to Le Comte Ory to La Rondine.

Her concert and recital performances have taken her all over the world- in countries ranging from Spain, to Bangladesh, Guatemala and Lebanon and in performances with legendary singers such as Plácido Domingo and José Carreras.

Ms. Yunus is a graduate of The Juilliard School, and is the Co-Founding

Director of the Sing for Hope charitable organization based in New York, which mobilizes a corps of over 900 professional artists (from opera singers to visual artists to Broadway performers) in volunteer service programs that transform underserved communities and bring the arts to those who need it most.

For her contributions to the field of arts activism, Ms. Yunus has been honored to give special performances at The United Nations and the Fortune Most Powerful Women Summit, and received a 2009 DOHA 21st Century Leader Award in the category of Outstanding Humanitarian. Born in Chittagong, Bangladesh and raised in New Jersey, Ms. Yunus is the daughter of Nobel Peace Prize Laureate Muhammad Yunus.



Gianfranco Montresor - Baritono



Nato Verona, debutta nel 1993 al Teatro Filarmonico di Verona nella Gattabianca di Paolo Arcà. In seguito debutta intraprende brillante e rapida carriera lo conduce, in breve tempo, sui palcoscenici di alcuni importanti teatri anche a livello internazionale, fra i quali New National Theatre di Tokyo, Wexford Festival Opera, New Israeli Opera di Tel Aviv, Teatro de São Carlos di Lisbona, Macerata Opera Festival, Teatro Filarmonico di Verona, Teatro Regio di Parma, Teatro Verdi di Trieste, Teatro dell'Opera di Roma e Teatro delle Muse di Ancona. Il suo repertorio include titoli quali Madama Butterfly (Sharpless), Cavalleria rusticana (Alfio), Fidelio (Pizarro), Don Carlo (Rodrigo), La traviata (Germont), La bohème (Marcello), Carmen (Escamillo), L'elisir d'amore (Belcore), Assassino nella cattedrale, Il barbiere di Siviglia (Figaro), Attila (Ezio), Simon Boccanegra (Paolo Albiani), Otello (Jago) e Il dissoluto assolto di Azio Corghi.

Nel corso della sua carriera ha avuto modo di collaborare con direttori d'orchestra quali Antonello Allemandi, Bruno Bartoletti, Daniel Barenboim, Yoram David, Jacques Delacôte, Renato Palumbo, Stefano Ranzani, Donato Renzetti e Keri-Lynn Wilson, e con registi come Yuri Alexandrov, Hugo de Ana e Giuseppe Patroni Griffi.

Born in Verona, Gianfranco Montresor made his opera debut in 1993 at the Teatro Filarmonico of Verona in Paolo Arcà's Gattabianca. He has started a successful career performing in such theatres as New National Theatre of Tokyo, Wexford Festival Opera, New Israeli Opera in Tel Aviv, Teatro Nacional de São Carlos in Lisbon, Macerata Opera Festival, Teatro Filarmonico di Verona, Teatro Regio di Parma, Teatro Verdi di Trieste, Teatro dell'Opera di Roma and Teatro delle Muse di Ancona, with a repertoire including Madama Butterfly (Sharpless), Cavalleria rusticana (Alfio), Fidelio (Pizarro), Don Carlo (Rodrigo), La traviata (Germont), La bohème (Marcello), Carmen (Escamillo), L'elisir d'amore (Belcore), Assassino nella cattedrale, Il barbiere di Siviglia (Figaro), Berlioz's L'enfance du Christ, Attila (Ezio), Simon Boccanegra (Paolo Albiani), Otello (Jago) and Il dissoluto assolto.

He collaborated with several important conductors, including Antonello Allemandi, Daniel Barenboim, Bruno Bartoletti, Yoram David, Jacques Delacôte, Renato Palumbo, Stefano Ranzani, Donato Renzetti, Keri-Lynn Wilson and with such stage director as Yuri Alexandrov, Hugo de Ana and Giuseppe Patroni Griffi.



Carisma - Crossover Guitar Duo



with Italian Guitarist Matteo Mela. 2 years Scholarship with legendary american guitarist Christopher Parkening at Pepperdine University in Malibu, CA.
Born in Sofia, Bulgaria, July 6th 1987, Magdalena began to play guitar at the age of 9 and continued her studies in Germany at the High School of Musik "Schloss Belvedere" in Weimar. At 16 she was accepted at the "Ferenc Liszt" Music University in Weimar where she concluded her Diploma; Scholarship and Master at the Music University in Cologne, with Hubert Köppel, in 2009.

Il duo CARISMA nasce dall'unione tra i chitarristi classici Magdalena Kaltcheva e Carlo Corrieri, che uniscono la loro straordinaria tecnica ad un sound moderno ed innovativo. Il risultato è uno stile crossover orientato verso una nuova direzione della musica classica e del suonare la chitarra. Il Duo si forma nel 2011 dando seguito alle rispettive e rimarchevoli carriere soliste dei 2 membri. Subito dopo la loro unione il Duo ha avuto l'opportunità di suonare davanti al tenore di fama mondiale Andrea Bocelli che, rimasto sorpreso dal loro arrangiamento ed esecuzione della Overture del "Barbiere di Siviglia" di Rossini, ha offerto loro la possibilità di produrre un album e li ha invitati a dividere con lui il palco di Lajatico.

Nato a Pisa il 23 Agosto 1988, Carlo si è diplomato all'età di 17 anni con il massimo dei voti e Menzione D'Onore a Livorno presso il Conservatorio Mascagni affinando la propria tecnica nel corso di 4 anni di master con il chitarrista italiano Matteo Mela. Borsa di studio biennale con il leggendario chitarrista Americano Christopher Parkening alla Pepperdine University di Malibu, CA.

Nata a Sofia, Bulgaria, il 6 Luglio 1987, Magdalena ha iniziato a suonare la chitarra all'età di 9 anni e continuato i suoi studi in Germania presso la Scuola Superiore di Musica "Schloss Belvedere" a Weimar. All'età di 16 anni viene ammessa all'Università della Musica "Ferenc Liszt" di Weimar dove persegue il diploma; borsa di studio e Master presso l'Università della Musica di Colonia con Hubert Köppel nel 2009.

The CARISMA Crossover Guitar Duo comes as the union between classical guitarists Magdalena Kaltcheva and Carlo Corrieri which mix their extraordinary guitar technique with a modern and innovative sound. The result is a natural Crossover style which settles a new direction in classical music and guitar playing. The Duo come together in 2011 following previous and remarkable solo careers of the members.

Soon after joining the Duo had the opportunity to play in front of the world famous italian tenor Andrea Bocelli who was astonished by their arrangement and performance of the Overture from 'Barbiere di Siviglia' by Rossini and offered them to produce an album as well as the possibility to share the stage in Lajatico with him. Born in Pisa, Italy, august 23rd 1988, Carlo graduated at the age of 17 in Livorno (Italy) at the Mascagni Conservatory, with the highest grades and Honourable Mention, while mastering his technique for four years



Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice di Genova



Con un organico stabile di 88 elementi e un repertorio che spazia dal primo Settecento alla musica contemporanea, l'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova (divenuto Fondazione nel 1998) si colloca ai migliori livelli nel panorama italiano per produttività e versatilità. Al suo interno sono nati e operano proficuamente numerosi gruppi da camera con vari organici strumentali che contribuiscono con un'intensa attività alla diffusione musicale su tutto il territorio Regionale.

The Teatro Carlo Felice has had an orchestra for its productions since the early 1900s. At first, the orchestra was seasonal. Musicians were engaged for one or more performances or for a full lyrical or symphonic season. It was only in the 1960s, that the Teatro was endowed with its own fixed orchestra. In the meanwhile, the Teatro Carlo Felice was hit by bombs during the Second World War and the problem of reconstruction had not yet been concretely dealt with. From 1943 through to the early 1960s the semi-destroyed and only summarily repaired structure was in any case used for concerts and operas, that were later transferred to the Margherita cinema/theater, until final reconstruction of the Carlo Felice was completed in 1991.

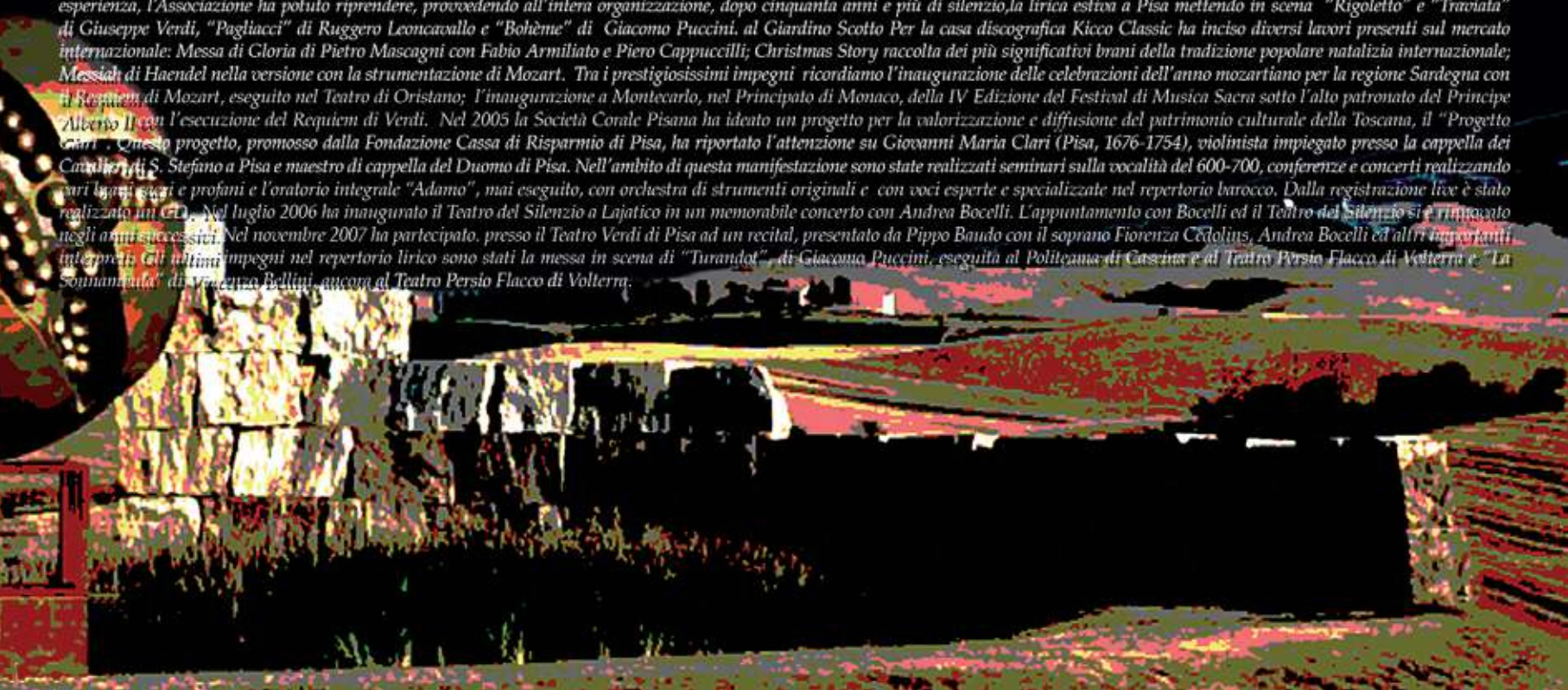
In 1965 the orchestra assumed the structure and organisation of a stable entity and musicians were employed full-time on the basis of national examinations. Quite like today, the orchestra of the then Autonomous Body of the Municipal Opera House of Genova, worked along the dual lines of a lyrical and symphonic repertoire, with productions at its main seat as well as at other opera houses and concert halls throughout Italy and overseas. A large number of famous conductors have led the orchestra, including in the 1950s and 60s, Victor De Sabata, Franco Capuana, Igor Stravinsky, Sergiu Celibidache, Hermann Scherchen, John Barbirolli, etc.

In more recent years it has been conducted, most memorably, by Georges Prêtre, Francesco Molinari-Pradelli, Giuseppe Patanè, Gianandrea Gavazzeni, etc. as well as by very contemporary conductors such as Daniel Oren (main conductor of the Orchestra during the second half of the 1980s), Gary Bertini, Antonio Pappano, Myung-Whun Chung, Yuri Ahronovitch, Bruno Bartoletti, etc. With a full-time staff of 88 elements and a repertoire that ranges from the early 18th century through to contemporary music, the Orchestra of Genoa Teatro Carlo Felice (that became a Foundation in 1998), ranks among the best formations in Italy in terms of productivity and versatility. The Orchestra has given rise to a large number of very active chamber music groups featuring various instrumental combinations that contribute to the Teatro intense efforts at disseminating music throughout the Region of Liguria.

La Società Corale, cui fecero da padrini i Maestri Giacomo Puccini e Pietro Mascagni ha festeggiato nel 2010 i 100 anni dalla nascita. Nel corso di questo secolo della sua vita si è distinta nell'ambito della promozione della cultura musicale, soprattutto corale, ottenendo i più ambiti riconoscimenti in questo settore a livello nazionale e internazionale. Sotto la direzione artistica e musicale dell'attuale Maestro Gian Paolo Mazzoli ha poi intrapreso un'intensa attività concertistica di alto livello, preceduta sempre da un accurato lavoro di ricerca musicale e di formazione. Tra le varie esecuzioni sono da ricordare a Pisa il Requiem in do minore di Luigi Cherubini; la "Messa dell'Incoronazione" di Wolfgang Amadeus Mozart; la "Messa in sol maggiore" di Franz Schubert; la "Petite Messe solennelle" di Gioacchino Rossini; i "Carmina Burana" di Carl Orff; il "Messiah" di Haendel; i "Quattro Pezzi Sacri" di Giuseppe Verdi; il "Requiem di Mozart"; la "Messa di Gloria" di Mascagni; la "Messa di Gloria" di Puccini Sempre sotto la guida del Maestro Gian Paolo Mazzoli la Società Corale Pisana ha preso parte a molte stagioni liriche di vari Teatri. Si ricordano la partecipazione a: "Il paese del sorriso" e "La danza delle libellule" di Franz Lehar presso il Teatro Verdi di Pisa e Firenze; "Rigoletto" di Giuseppe Verdi, "Barbiere di Siviglia" di Rossini, "Nozze di Figaro" di Mozart e "Carmen" di Bizet al Festival Internazionale di San Gimignano; Fidelio di L.v. Beethoven e Don Carlos nelle stagioni 2000 e 2001 del Teatro Verdi di Pisa; "Marta e Maria" di Gian Paolo Mazzoli su testo di Paolo Pivetti in prima mondiale a Sarre nel luglio 2001 accanto ad interpreti d'eccezione quali Tiziana Fabbicini e Gloria Scalchi nei ruoli di Marta e Maria. La Società Corale Pisana ha collaborato col Teatro Guglielmi di Massa, per la rappresentazione di Traviata e Madame Butterfly. Partecipa ogni anno al Festival Mascagnano, che si svolge a Collesalveti. Del repertorio lirico mascagniano della Società Corale Pisana fanno parte: "Cavalleria Rusticana", "Pinotta", "Silvano", "Amica". Nel 2003, in occasione del 50° anniversario della morte del grande baritono pisano Titta Ruffo, ha ideato e organizzato il progetto "Lirica sotto le stelle", articolato in due fasi: Edizione di un concorso di canto lirico a ruolo e realizzazione di un'opera con i vincitori del concorso. Nel maggio 2008 si è svolta la Quarta Edizione del Concorso Internazionale di Canto La storia della vocalità corale a Genova nasce con l'inaugurazione del Teatro Carlo Felice, avvenuta nel 1828. Nell'arco di circa 170 anni il teatro ha esercitato una funzione culturale di spicco, proponendo molteplici aspetti della creatività musicale tanto del repertorio nazionale quanto di quello internazionale. Accanto all'orchestra, il coro ha assunto una fisionomia eclettica, sia dedicandosi alla vocalità operistica antica, moderna e contemporanea, sia divenendo primario protagonista nelle forme polifoniche a cappella, nelle costruzioni barocche e classiche, negli affascinanti affreschi romantici e nelle multiformi espressioni novecentesche (con o senza gli strumenti). L'esperienza artistica del complesso si è sviluppata anche con l'indispensabile apporto di prestigiosi direttori di coro che, sin dalla sua costituzione, hanno operato all'insegna di un graduale quanto costante processo di affinamento qualitativo. In particolare si ricordano i nomi di Nistri, Magiera, Pizzi, Boni, Fanfani, Lozer, D'Angelo, Gherzi, Faelli, Cosmi, Angius, Carraro, Fulvio Fogliazza, Ciro Visco, Franco Sebastiani, Marco Ghiglione, Marcovalerio Marletta e ultimo in ordine cronologico Marco Balderi. Oltre all'attività istituzionale prevalentemente dedicata al repertorio lirico, il Coro del Teatro Carlo Felice ha interpretato grandi affreschi sinfonici e capolavori della creatività sacra, impegnandosi senza sosta in un'azione di approfondimento del proprio lavoro per la conquista di una sempre maggiore considerazione sul piano nazionale ed internazionale.

The vocal ensemble in Genoa was established with the inauguration of the Teatro Carlo Felice in 1828. In about 170 years the Chorus achieved a prominent cultural function, offering many aspects of musical creativity both in the national and international repertoire. Although the chorus mainly performs the opera repertoire, its flexibility allows it to face different types of concert: from the choral-symphony repertoire to chamber music, from the polyphonic repertoire to musicological researches, to the contemporary 20th century repertoire. The artistic experience of the complex was developed with the essential contribution of prestigious choir directors that, since its establishment, has operated in the sign of a gradual and constant process of refinement quality. The high quality of the chorus has always been ensured by the participation of renowned directors such as Riccardo Muti, Lorin Maazel, Bruno Bartoletti, Donato Renzetti, Fabio Luisi, Gianluigi Gelmetti and the unforgettable Gary Bertini and Spiros Argiris. The chorus has always played a fundamental part in the artistic life of the Theatre and the city and has achieved an increasing consideration also in nationally and internationally musical world.

esperienza, l'Associazione ha potuto riprendere, provvedendo all'intera organizzazione, dopo cinquanta anni e più di silenzio, la lirica estiva a Pisa mettendo in scena "Rigoletto" e "Traviata" di Giuseppe Verdi, "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo e "Bohème" di Giacomo Puccini, al Giardini Scotto Per la casa discografica Kicco Classic ha inciso diversi lavori presenti sul mercato internazionale: Messa di Gloria di Pietro Mascagni con Fabio Armiliato e Piero Cappuccilli; Christmas Story raccolta dei più significativi brani della tradizione popolare natalizia internazionale; Messiah di Haendel nella versione con la strumentazione di Mozart. Tra i prestigiosissimi impegni ricordiamo l'inaugurazione delle celebrazioni dell'anno mozartiano per la regione Sardegna con il Requiem di Mozart, eseguito nel Teatro di Oristano; l'inaugurazione a Montecarlo, nel Principato di Monaco, della IV Edizione del Festival di Musica Sacra sotto l'alto patronato del Principe Alberto II con l'esecuzione del Requiem di Verdi. Nel 2005 la Società Corale Pisana ha ideato un progetto per la valorizzazione e diffusione del patrimonio culturale della Toscana, il "Progetto Corale". Questo progetto, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, ha riportato l'attenzione su Giovanni Maria Clari (Pisa, 1676-1754), violinista impiegato presso la cappella dei Cavalieri di S. Stefano a Pisa e maestro di cappella del Duomo di Pisa. Nell'ambito di questa manifestazione sono state realizzati seminari sulla vocalità del 600-700, conferenze e concerti realizzando vari brani sacri e profani e l'oratorio integrale "Adamo", mai eseguito, con orchestra di strumenti originali e con voci esperte e specializzate nel repertorio barocco. Dalla registrazione live è stato realizzato un CD. Nel luglio 2006 ha inaugurato il Teatro del Silenzio a Lajatico in un memorabile concerto con Andrea Bocelli. L'appuntamento con Bocelli ed il Teatro del Silenzio si è ripetuto negli anni successivi. Nel novembre 2007 ha partecipato, presso il Teatro Verdi di Pisa ad un recital, presentato da Pippo Baudo con il soprano Fiorenza Cedolins, Andrea Bocelli ed altri importanti interpreti. Gli ultimi impegni nel repertorio lirico sono stati la messa in scena di "Turandot", di Giacomo Puccini, eseguita al Politeama di Caserta e al Teatro Persio Flacco di Viterbo e "La Sonnambula" di Vincenzo Bellini, ancora al Teatro Persio Flacco di Viterbo.





Québec – Canada, ricevendo critiche come “Questo pezzo, creato appositamente per il festival trifluviano, è stato in un primo momento, un’insieme di sensualità e grazia, e di audacia di spirito in un secondo momento, per poi tornare sulle note più languide prima di concludere. In breve, il pubblico è stato testimone di un valzer di sentimenti tradotti in movimenti che hanno reso la presenza della delegazione italiana alquanto interessante. (Le Nouvelliste). Da anni si dedica anche all’insegnamento nei centri professionali come MAC, IALS, AND a Roma, e all’estero al Boston Ballet, George Rendolf School, Arts Umbrella di Vancouver, Centre du Marais e Studio Harmonic a Parigi. Attualmente è direttore artistico e coreografo della sua compagnia KCdancecompany.

Kristian Cellini graduated as a classical and modern dancer in Rome. Began his twenty year career working as principal dancer with Carla Fracci and George Iancu in “Five Events of Medea” and “Romeo and Juliet”, with Derevjanko, Luciana Savignano, Daniel Ezralow, Micha Van Hoecke, Renato Greco. In 1993 he received the prize “Premio Paride” and in 2004 the prize “Ballerino d’Argento” as the best dancer. During his career, Kristian has been invited both as a guest dancer and as choreographer in the most important prime time TV shows in Italy and abroad, as well as in Istanbul for the Turkish Television “Canal D”. He also worked with several Italian artists such as Vasco Rossi and Renato Zero.

He choreographed theater events, galas, national and international high fashion events. In 2008 he is the choreographer of “III Festival Internazionale-Regione Lazio”-Cairo (Egitto).

From 2008 to 2011 Kristian is the choreographer of concerts, theatrical events and performances by Andrea Bocelli. In 2010 he edited the choreographic movements of “Notte Illuminata”, a video project and magazine edited by Andrea Bocelli and Eugene Kohn. In the same year he creates a new choreography for the étoile Giuseppe Picone for the theater tour of Andrea Bocelli. In 2011 he choreographed the rock opera “The Ark of Jade” - “Triumphant debut of The Ark of jade in Piazza di Spagna” - “They have enchanted the music from opera and rock opera, but also the extraordinary choreography worthy of Cellini Kristian who has led talented dancers that sees the solist dancer in the glittering robes of the swan”(Teatrailer).

In 2012 his “Vivaldi”, specifically created for the Gala at the Festival International of DansEncore Quebec – Canada, received long standing-ovations. - “This piece, created specifically for the festival, was at first, a set of sensuality and grace, and after a boldness of spirit, then return to the more languid notes before concluding. In short, the public has witnessed a waltz of feelings translated into movements that have made the presence of the Italian delegation rather interesting. (Le Nouvelliste). Over the last decade, Kristian has been a sought after Contemporary/Jazz guest teacher around Europe and in professionals centers such as MAC, IALS, as well as the Boston Ballet, School, George Randolph School, Arts Umbrella in Vancouver, Centre du Marais and Studio Harmonic in Paris. He is currently the Artistic Director, choreographer and founder of contemporary dance company, KCdancecompany.

Dancers: Rossella Lucà, Silvia Accardo, Giulia Barbone, Antonio Barone, Emanuele Pironti, Vincenzo Battista, Francesco Battista and Francesca Malacarne.

Kristian Cellini diplomatosi come danzatore classico e moderno inizia la sua ventennale carriera come ballerino solista lavorando con Carla Fracci e George Iancu nei “Cinque Eventi di Medea” e in “Romeo e Giulietta”, con Derevjanko, Luciana Savignano, Daniel Ezralow, Micha Van Hoecke, Renato Greco. Nel 1993 riceve il “Premio Paride” e nel 2004 il premio “Ballerino d’Argento” come miglior ballerino. Entra a far parte, come danzatore ospite, anche nelle più importanti trasmissioni televisive Rai e Mediaset dove lavora per ben 15 anni. Lavora inoltre con numerosi artisti italiani come Vasco Rossi e Renato Zero. Durante la sua carriera di danzatore inizia anche quella di coreografo di spettacoli teatrali, eventi nazionali e internazionali di Alta Moda, gala e prime serate per la RAI TV e all’estero per la Televisione turca “Canal D”, a Istanbul.

Nel 2008 è il coreografo del “III Festival Internazionale-Regione Lazio”-Cairo (Egitto).

Dal 2008 al 2011 è coreografo degli spettacoli teatrali, Concerti ed eventi di Andrea Bocelli.

Nel 2010 ha curato i movimenti coreografici di “Notte Illuminata”, un progetto video e magazine di Andrea Bocelli e del M°Eugene Kohn. Nello stesso anno ha creato una coreografia inedita per l’etoile Giuseppe Picone in occasione del tour teatrale di Andrea Bocelli. Nel 2011 è coreografo dell’Opera rock “L’Arca di Giada”, dove scrivono di lui “Debutto trionfale de L’Arca di giada in Piazza di Spagna” - “Hanno incantato le musiche tra opera lirica e opera rock ma anche le straordinarie coreografie del valente Kristian Cellini che ha capitanato un talentuoso corpo da ballo che vede come primo ballerino Leon nelle lucenti vesti del cigno Desire” (Teatrailer).

Nel 2012 ha creato una coreografia per il Gala al Festival internazionale di DansEncore, in

Compagnia di Teatro Popolare Il Gelso - Performers



La Compagnia di Teatro Popolare Il Gelso è stata fondata a Pomarance nel 1965 dalla volontà di alcuni cittadini interessati a costruire un percorso di ricerca nell'ambito del teatro di massa. Da allora, in un connubio tra arte popolare e teatro visivo, la compagnia si è distinta grazie a performance di grande impatto emotivo, dove fondamentale è diventato il rapporto tra movimento e grandi masse. L'atto del mettersi in scena diventa così un modo per esprimere se stessi e parlare agli altri.

The Company of Popular Theatre "Il Gelso" has been founded in Pomarance in 1965 from the willing of some citizens who were interested in starting a fieldstudy in the area of mass theatre. From then, a union between popular art and a visual theatre, the company differentiates thanks to performances of a great emotional impact, where the relation between movement and big masses became fundamental. The act of putting on stage becomes now a way to express themselves and talk to people.





Dopo essersi formato alle Scuole teatrali di V. Gassman, O. Costa, E. De Filippo si dedica con la stessa energia ed impegno al lavoro di attore e animatore teatrale nelle scuole e in strutture psichiatriche.

Approfondisce l'aspetto della dizione poetica realizzando spettacoli/concerto sulle opere di Majakovskij, Lorca, Esenin, Senghor, Fucini e altri autori.

Prende parte ai programmi radiofonici del 3° canale della RAI, "Il Decamerone" e "Maledetti toscani".

Come attore cinematografico partecipa a numerosi cortometraggi e ai film "La notte di S.Lorenzo" dei Fratelli Taviani, "Empoli 1921" di E. Marzocchi, "Reading into" di David Lee Steven.

In veste di attore e regista, tra gli spettacoli di maggior rilievo: "L'istruttoria" di P.Weiss, regia di V. Puecher, "Il potere e la gloria", di G. Greene, regia di G.Sbragia, "La processione" di R. Cavosi, regia di A. Mancini, "L'icona" di A.M. Piancastelli, regia di A. Mancini, "La torre d'avorio" di R. Harwood, regia di R.Menichetti, "La fuga" di Gao Xingjian, regia di P. Goudard, "Metafora sulla libertà" di D.Carlesi, regia di A.Bartolini, "Un nome nel vento" di P. Ciampi, regia di A. Di Maggio, "Tutte le mattine del mondo" di P. Quignard, "Chi ha ucciso la bella Elvira?", di R. Cardellicchio, "Sacrum facere" di Katia Frese, "Sui pedali della vita, Giuseppe Sabatini" di cui ha curato la drammaturgia e la regia.

Ha partecipato come attore ai concerti "Stelle" e "Bravo China" di Andrea Bocelli, regia di A. Bartolini, Teatro del Silenzio, 2010 e 2011.

After a period of intense training in Vittorio Gassman, Orazio Costa and Eduardo De Filippo drama schools, he is now devoting his energy and commitment to work as an actor and theater promoter in schools and psychiatric facilities. He also explores the field of poetic recitation realizing musical performances on the works of Mayakovsky, Lorca, Esenin, Senghor, Fucini and others.

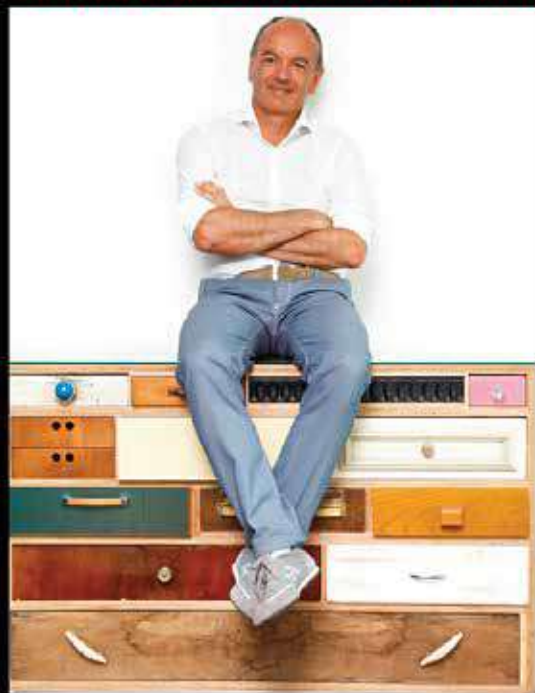
He took part to national radio programs such as The Decameron and Maledetti Toscani.

He played a part in many films and short films such as: The Night of San Lorenzo by Paolo and Vittorio Taviani, Empoli 1921 by E. Marzocchi and Into Reading by David Steven Lee. Some of the more significant dramas in which he acted or worked as a director are: The Investigation by P. Weiss, directed by V. Puecher; The Power and the Glory, by G. Greene, directed by G. Sbragia; La processione by R. Cavosi, directed by A. Mancini; L'icona by Piancastelli, directed by A. Mancini; The Ivory Tower by R. Harwood, directed by R. Menichetti; Escape by Gao Xingjian, directed by P. Goudard, Metafora sulla libertà by D.Carlesi, directed by A. Bartolini; Un nome nel vento by P. Ciampi, directed by Anna di Maggio; Tous les matins du monde by P. Quignard; Chi ha ucciso la bella Elvira by R. Cardellicchio, Sacrum facere by Katia Frese, Sui pedali della vita, by Andrea Giuntini.

He had a role also in Stars and Bravo China concerts by Andrea Bocelli, directed by A. Bartolini, Teatro del Silenzio, 2010 - 2011.



Maurizio Giani – Presidente di Waste Recycling Spa – Ideatore e coordinatore di SCART - Costumi di scena



Waste Recycling SpA (www.w-r.it) ha sede a Santa Croce Sull'Arno, in provincia di Pisa, da oltre 20 anni, opera nel settore dello smaltimento e trattamento di rifiuti industriali.

Con i suoi 100 addetti è in grado di gestire direttamente tutte le tipologie di rifiuti solidi o liquidi sia pericolosi e non pericolosi.

Le principali linee business di Waste Recycling sono: trasporto rifiuti solidi e liquidi, stoccaggio e selezione di rifiuti non pericolosi, trattamento rifiuti pericolosi, inertizzazione, trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi, bonifiche, consulenze ambientali.

Tutte le attività sono coordinate e controllate a livello analitico da propri Laboratori Chimici, che vantano da oltre quindici anni, la collaborazione della Facoltà di Chimica e Chimica Industriale dell'Università di Pisa.

Per dare una giusta visibilità alle complesse attività svolte, ci siamo divertiti a divulgare l'immagine dell'azienda facendo parlare di noi con i "nostri rifiuti", abilmente assemblati con la collaborazione di giovani artisti, di docenti e studenti dell'Accademia delle Belle Arti di Firenze.

Nel corso degli anni sono stati avviati vari progetti e quindi realizzati componenti d'arredo, lampade, abiti, strumenti musicali, giochi.

Tutti pezzi unici, originali dotati di una propria bellezza, utilizzando esclusivamente materiali recuperati all'interno degli impianti di Waste Recycling che altrimenti sarebbero stati destinati allo smaltimento in discarica.

Tutti questi progetti sono stati raccolti sotto il logo di SCART. (www.scartline.it)

SCART - Il lato bello e utile del rifiuto, è un progetto ecologico, originale, intelligente che deriva dalla sensibilità e dal desiderio di ridare vita a quei materiali che quotidianamente diventano rifiuto.

Oggetti e componenti d'arredo che hanno contribuito in maniera importante a far conoscere Waste Recycling ed a divulgarne la filosofia aziendale: dare il meglio, ricercare il massimo per arrivare a "l'arte".

"Parlare con l'arte" ed al tempo stesso proporci ai nostri clienti come un'azienda che ha "l'occhio giusto per individuare il lato bello e utile di un rifiuto".

Espressione di un'azienda che vuol guardare oltre, attenta, all'avanguardia, moderna, intelligente e divertente, che vuole stimolare e sensibilizzare il recupero ed il rispetto dell'ambiente che ci circonda.

Waste Recycling SpA (www.w-r.it) has its quarters in Santa Croce Sull'Arno in the province of Pisa, engaged for over 20 years in the disposal and treatment of industrial waste.

With its 100 employees is able to manage all types of solid or liquid waste, whether it is hazardous that no hazardous.

The main lines of business Waste Recycling are: solid and liquid waste transport, storage and selection of non-hazardous waste, hazardous waste treatment, detoxification, treatment of hazardous and non hazardous liquid waste, remediation, environmental consulting.

All activities are analytically coordinated and controlled by its chemical laboratories, boasting more than fifteen years the cooperation of the Faculty of Chemistry and Industrial Chemistry of the University of Pisa. To give exposure to our complex activities we enjoyed to promote our company image through our waste with the collaboration of young artists, teachers and students of the Accademia delle Belle Arti di Firenze. Over the years various projects have been started to create pieces of furniture, lamps, clothes, musical instruments, games. Unique items, each with its own original beauty, using only recovered materials within Waste Recycling which would otherwise have been destined to landfill. All these projects have been collected under the logo of SCART. (www.scartline.it)

SCART - Useful and beautiful sides of waste, it is an original and intelligent ecological project, which is derived from the sensitivity and the desire to bring back to life materials that become waste. Objects and furniture components that have contributed in an important way to raise awareness and to disseminate the Waste Recycling business philosophy: Give its best, search for the maximum to attain "art". "Talking through art" and, at the same time, to present ourselves to our customers as a company with the right approach to recognize the useful and beautiful sides of waste. Vision of a company that wants to have a look in the future, avantgarde, modern and entertaining while promoting recycling and respect for the environment.



Virginio Fedeli - Presidente Atelier Musicale



Mai come in questa occasione sono stato inebriato dal "profumo" dello spettacolo, prendere parte alla fase creativa, ancora prima che a quella esecutiva, di una manifestazione così poliedrica e affascinante è stata per me un'emozione indimenticabile. Sensazioni quasi sconosciute si sono impadronite di una parte della mia anima più profonda, un lavoro infinito, complesso, totalizzante e la chiara consapevolezza che non esistono grandi o piccoli elementi, ma che ogni dettaglio sarebbe stato fondamentale e necessario per la riuscita e il successo di tutto e di tutti. E quando si apre il sipario ti senti davvero un uomo migliore e la magia della musica prende prepotentemente il sopravvento.

Grazie Andrea, di cuore, per avermi concesso il privilegio di provare queste emozioni.

Never before this time I was so intoxicated by the "scent" of the show: taking part to the creative phase, even before than to the executive phase, of an eclectic and fascinating Event was an unforgettable experience for me.

Sensations that were almost unknown to me have taken possession of a part of my deepest soul; an endless, complex, totalizing work, and the clear awareness that there are no big or small elements, but that each detail is important and necessary to the success of everything and everyone.

And when the curtain opens you really feel a better man and the magic of the music powerfully takes over.

Thank you Andrea, from my heart, for having granted me the privilege to feel these emotions.



Jean Louis Grinda - Responsabile movimenti scenici di Andrea Bocelli



Nato a Monaco nel 1960, da giugno 2007 Jean-Louis Grinda è Direttore Artistico dell'Opéra de Montecarlo. Dal 1996 al 2007 ha ricoperto lo stesso ruolo all'Opéra royal de Wallonie (Liège), dove ha imposto una programmazione eclettica e audace. Accanto ai grandi lavori del repertorio lirico (da segnalare una Tetralogia filmata dalla RTBF), ha messo in scena diverse "commedie musicali" fra le quali Titanic, Sugar, Georges et Joséphine.

Ha collaborato con importanti teatri francesi e internazionali, fra i quali Théâtre de la Porte-Saint-Martin de Paris (Singing in the Rain), Tel Aviv, Montréal, Roma, Firenze e Santiago de Chile.

In ottobre 2008 ha curato la regia di Amica di Mascagni, spettacolo inaugurale del Teatro dell'Opera di Roma, in seguito ha realizzato una nuova produzione di Die Zauberflöte per la "Festa Nazionale Monegasca". All'Opéra di Montecarlo ha curato le regie di La Périhole (2002), La Chauve-Souris (2007), Don Giovanni (2008), Les Contes d'Hoffmann e Falstaff (2010) Rigoletto (2011).

In settembre 2010, ha inaugurato la stagione del Festival d'Opéra de Ténérife con Falstaff e quello dell'Opéra National de Montpellier con La Chauve-Souris.

Fra i suoi successi della stagione 2010/11 si segnalano le produzioni di L'homme de la Mancha al Capitole de Toulouse, La Gioconda a Palermo, Rigoletto a Montecarlo e a Tenerife, Tosca a Valencia, Die Zauberflöte a Tel Aviv, Amelia al ballo e The telephone a Valencia, Robert le Diable a Erfurt, Falstaff a Metz, La Navarraise a Saint-Etienne e Montecarlo, Mefistofele e L'enfant et les Sortilèges à Montecarlo.

From June 2007 Jean-Louis Grinda is Artistic Director of the Opéra de Monte Carlo.

From 1996 to 2007 he held the same role at the Opéra Royal de Wallonie (Liège). During his leadership the operatic seasons have excelled in variety and audacity. Beside the great works of the operatic repertoire, he has staged several "musical comedies" including Titanic, Sugar, Georges et Joséphine.

He has collaborated with the most important French and International Opera Houses, including Théâtre de la Porte-Saint-Martin de Paris (Singing in the Rain), Opéra National de Montpellier, Capitole de Toulouse, Festival d'Opéra de Ténérife, Palau de les arts de Valencia, Tel Aviv, Montréal, Roma, Firenze and Santiago de Chile.

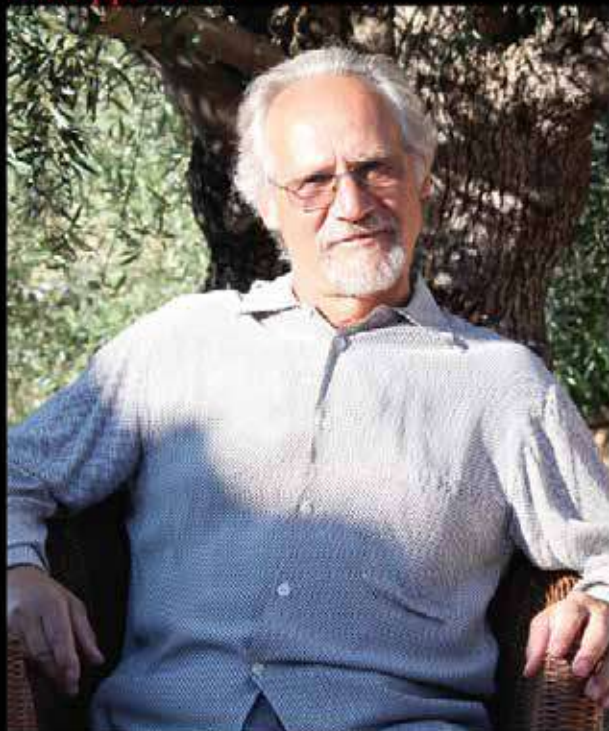
In October 2008 he has staged Mascagni's Amica, season opening production of Teatro dell'Opera di Roma.

At the Opéra di Montecarlo he has directed productions of La Périhole (2002), La Chauve-Souris (2007), Don Giovanni (2008), Les Contes d'Hoffmann and Falstaff (2010), Rigoletto (2011).

His most recent productions include L'homme de la Mancha at Capitole de Toulouse, La Gioconda in Palermo, Rigoletto in Montecarlo and Tenerife, Tosca in Valencia, Die Zauberflöte in Tel Aviv, Amelia al ballo and The telephone in Valencia, Robert le Diable in Erfurt, Falstaff in Metz, La Navarraise in Saint-Etienne and Montecarlo, Mefistofele and L'enfant et les Sortilèges in Montecarlo, Roméo et Juliette at Teatro Verdi di Trieste.



Giuseppe Carta



Giuseppe Carta è pittore e scultore di talento.

Vive a Banari, il paese della trachite rossa. Settecento abitanti in provincia di Sassari. La sua dimora ha un nome antico, palazzo Tonca. La casa della civetta, l'uccello notturno che un tempo incuteva paura. Ora i ricordi non portano più timori, solo una dolce malinconia.

Giuseppe Carta ha conosciuto l'emigrazione; da bambino ha seguito il padre e la madre, via dalla Sardegna, in cerca di fortuna. Barberino del Mugello è stata la prima tappa di un percorso di fuga; poi Genova. È qui che Giuseppe, appena adolescente, scopre la passione per l'arte. Il primo richiamo è per la musica, il pianoforte soprattutto. Studia al Conservatorio, il suo futuro sembra disegnato sulle note, ma non sarà scritto su uno spartito. L'arte a volte segue vie misteriose prima di svelarsi, come se aspettasse il richiamo di una forza magica. Ha poco più di venti anni quando comincia a dipingere, ma l'uomo pittore non dimentica il musicista. Ascolta le note che suggerisce la realtà e suona la musica della natura. Dipinge ciò che vede, frutta e ortaggi, in particolare: limoni, cipolle, zucche, pere, melagrane; poi bicchieri di cristallo, tazzine di caffè, cassapanche consumate dal tempo, centrini finemente decorati, ritratti di bambini e di uomini.

La modernità della sua pittura è fatta di perfezione, tanta luce, gioco d'ombre e bellezza. È già un artista affermato quando decide di tornare a Banari, in un ambiente immerso nei silenzi della campagna.

Nel paese dell'infanzia promuove eventi culturali (dal 2001 dirige la prestigiosa Fondazione Logudoro Meilogu, della quale è il fondatore) e continua a dipingere.

Sperimenta la scultura che obbedisce ad un forte richiamo interiore al quale Giuseppe Carta non ha saputo resistere. "C'è un godimento particolare quando tocchi l'opera", dice mentre accarezza una melagrana in bronzo policromo. L'artista va nel cuore della materia, inseguendo un dialogo ancora più diretto, quasi cercando l'abbraccio con ciò che realizza.

Il sogno continua.

Giuseppe Carta is a talented painter and sculptor.

He lives in Banari, the country of trachyte. Seven hundred inhabitants in the province of Sassari. His home has an old name, mansion "Tonca". The home of the owl, the night bird who once inspired fear. No longer scaring memories now, just a sweet melancholy.

Giuseppe Carta, knows what migration is, as a child he followed his parents, away from Sardinia, in search of fortune. Barberino del Mugello was the first step in a path of escape, then Genoa. It is here that Giuseppe, just a teenager, discovered his passion for art. The first call is to music, especially piano. He studied at the Conservatory, his future seems in the notes, but will not be written on a score. Art sometimes follows the mysterious ways of the first unfolding, as if waiting for the call of a magical force. He started painting in his early twenties, but the painter does not forget the musician. He listens to the notes suggests by the reality and plays the music of nature. He paints what he sees, fruits and vegetables, in particular: lemons, onions, pumpkins, pears, pomegranates, and crystal glasses, cups of coffee, consumed by time chests, finely decorated doilies, portraits of children and men. The modernity of his work is done to perfection, lots of light, a game of shadows and beauty. He was already a well-known artist when he decided to return to Banari, in the quiet of the countryside.

In the childhood village, he promotes cultural events (since 2001 directs the prestigious Logudoro Meilogu Foundation, which is the founder) and continues to paint. He experienced the sculpture that obeys to a strong inner call to which Giuseppe Carta could not resist. "There's a special enjoyment when you touch the work," he says caressing a polychrome bronze pomegranate. The artist enters into the heart of the subject pursuing a more direct dialogue, as if trying to embrace what it achieves. The dream continues.

Tomino Copes
(translation by Carla Porcheddu)



Germinazione

In Sardegna, la chiamano "melagranada" come nel suo antico nome aragonese. La mela dei 600 chicchi rossi è diventata il simbolo di Granada e, forse, alla città spagnola deve il suo nome. In tutto il Mondo è sinonimo di passione, fecondità e salute. Ovunque ha ispirato poesie e leggende, ma non solo.

Nell'isola si dice ancora "su risu 'e sa melagranada", il riso della melagrana, quasi a maledire il fragore della risata incontenibile di chi si fa beffe di un'altra persona. Un'immagine di sofferenza che si contrappone a quella silenziosa del frutto aperto, dei chicchi che cadono, muoiono e generano nuova vita.

Come la dea madre, la melagrana spaccata esprime fertilità. La sua figura è diffusa anche nell'arte. Nella "Madonna della melagrana" di Botticelli, il frutto è mostrato aperto, proposto nel suo aspetto più caratteristico, al culmine della maturazione. Un simbolo della Resurrezione?

Nella scultura di Carta, il frutto non riesce più a trattenere i suoi chicchi. La germinazione è in atto. Esplodono i semi. Si muore e, dopo un pò, si rinasce. La caducità dell'esistenza svela la sua perpetuazione infinita. Vita e morte si alternano. La luce e il buio si inseguono, in ogni parte del mondo, su sentieri immutabili.

Come nei quadri, anche nelle sculture, Giuseppe Carta si ispira alla natura morta e la carica di luce. La frutta, con i suoi colori e le sue metafore, diventa sinonimo di nuova vita.

Ecco la melagrana, dischiusa e generosa come nessun altro soggetto può suggerire. Fusione perfetta, armonica e coerente, con una scelta umana e artistica. L'artista si immerge nella Natura, la cerca, si lascia guidare per mano mentre scruta il grande orizzonte. Inseguendo il mare, oltre le colline.

Nell'eremo di Banari, un paese sperduto della Sardegna, i suoni della campagna diventano colonna sonora di un'esistenza, di tante esistenze. Un piccolo Teatro del Silenzio, immerso nel verde del Meilogu, a pochi chilometri da Sassari. Il mondo è visto con gli occhi buoni dell'Universo che dialoga con l'uomo, quasi ad indicargli le vie misteriose dell'eternità.

L'arte può regalare mille sogni anche attraverso la melagrana, il frutto dei 600 chicchi rossi che prende vita in un luogo magico. In attesa dell'evento.

In Sardinia, is called "melagranada" as in its old aragonese name. The apple of the 600 red beans has become the symbol of Granada and, perhaps, to the Spanish city owes its name. Around the World is synonymous with passion, fertility and health. Everywhere has inspired legends and poems, but not only.

On the island still says "su risu 'e sa melagranada", the laugh of the pomegranate, almost to curse the roar of uncontrollable laughter of those who make fun of another person. An image of suffering that is in contrast to the quiet of the fruit open, the grains that fall, die and generate new life.

As the mother goddess, the split pomegranate expresses fertility. Its figure is also widespread in the art. In Botticelli's "Madonna of the Pomegranate", the result is shown open, proposed in its most characteristic appearance, at the peak of ripeness. A symbol of the Resurrection?

In Giuseppe Carta's sculpture, the result can no longer restrain its beans. Germination is in progress. The seeds explode. We die, and after a while, we are reborn. The caducity of existence reveals its infinite perpetuation. Life and death alternate. The light and dark chase, all over the world, on immutable paths.

As in the paintings, sculptures as well, are inspired by still life and he fills them with light. The fruit, with its colors and its metaphors, become synonymous with new life.

Here is the pomegranate, disclosed and generous as any other person can suggest.

Perfect fusion, harmonious and consistent with a human and artistic choice. The artist is immersed in nature, he seeks it, guided by the hand as he scanned the wide horizon. Chasing the sea, beyond the hills.

In the hermitage of Banari, a remote village in Sardinia, the sounds of the countryside become the soundtrack for a life of so many lives. A small Teatro del Silenzio, immersed in the green Meilogu, a few kilometers from Sassari. The world is seen through the good eyes of the universe that communicates with the man, as if to show him the mysterious ways of eternity.

Art can give a thousand dreams through the pomegranate, the fruit of the 600 red beans come to life in a magical place. Waiting for the event.

Tonino Oppes
(translation by Carla Porcheddu)



Un nuovo anno, una nuova sfida, un nuovo spettacolo da portare in scena e una nuova grande emozione. Proprio l'emozione e una buona dose di incoscienza, forse, sono le forze che da ormai quasi vent'anni mi spingono a fare questo lavoro, ma questo particolare progetto per il Teatro del Silenzio è unico e diverso da tutti gli altri che ho prodotto con Four One, molto difficile racchiuderlo in poche parole.

Siamo ormai alla settima edizione di questo evento ma il suo valore per me rimane sempre speciale e inestimabile: la fiducia che il Maestro Bocelli mi accorda ogni anno ha il potere di lusingarmi enormemente. Per non parlare della magia di questi luoghi che fa di questo spettacolo un momento unico e senza tempo.

Ci tengo molto a ringraziare tutte le persone che collaborano con me alla realizzazione di questo sogno e ringrazio mio figlio Edoardo il cui sorriso è per me grande fonte di gioia e di ispirazione.

A new year, a new challenge, a new show to bring on the stage of the Teatro del Silenzio and a new great emotion.

This emotion and a good dose of unconsciousness, perhaps, is what has lead me all these years to produce this show, but this peculiar project of the Teatro del Silenzio is unique and unlike any other I have ever produced with Four One, and very hard to describe in just a few words. We are now at the seventh edition of this grand event, but its value for

me is always special and priceless: the trust that Maestro Bocelli gives me every year, gives me the power to carry on. The magic of these places makes this show unique and timeless. I would like to give a special thanks to all the people that work with me for the realization of this dream, and most of all I have to thank my son Edoardo whose smile is my greatest source of joy and inspiration.



Alberto Bartalini - Direttore Artistico Teatro del Silenzio



...in hoc signo....

Le invasioni barbariche non possono finire
fino a quando l'uomo non si converte al bello.
I nuovi barbari non arrivano da nessun luogo lontano.
Sono già qui, padroni delle città sempre più brutte, perchè senza fede.
Contro il Male e il Brutto: l'Arte.
In hoc signo vinces, e chi è in peccato si penta!
Urbanisti, Architetti, Umanisti, Governanti, Incapaci e Indifferenti:
CONVERTITEVI!

*The barbarian invasions can not end until the man does not convert to beauty.
The new barbarians do not come out of nowhere.
They're already here, masters of the cities increasingly bad, because without faith.
Against the bad and the ugly: the Arts.
In hoc signo vinces, and who is in sin to repent!
Planners, architects, humanists, statesmen, and Incompetent Indifference:
REPENT!*





O
aria
acqua
amore e poesia
musica
arte
luce abbagliante
poi teneramente avvolgente
silenzio
il duro lavoro nei campi
fatica
speranza
un temporale lontano
farfalle che danzano
uno stormo molto più in alto
il cielo
intensi profumi
campi di grano
gioia
rispetto
l'amore per la nostra terra
la terra
terra

Oh
water
love and poem
music
art
dazzling light
tenderly enveloping
silence
hard work in the fields
effort
hope
faraway rainstorm
dancing butterflies
flock much higher
the sky
intense scent
cornfield
joy
respect
the love for our land
the land
land

tante parole sono state dette, tante pagine sono state scritte....ma non ci sono parole o pagine per poter spiegare, a chi non l'ha vissuta, le intense emozioni che quell'esperienza ha suscitato in una notte magica negli animi presenti e, prima ancora, in quelli che per giorni e giorni hanno contribuito a creare tutto questo. Ecco la nuova edizione: che possa rimanere viva nei nostri cuori.

many words have been said, many pages have been written...but there are no words or pages that could explain the intense emotions of that magic night to who has not experienced it, the emotions raised in the souls of those who were present and the emotions of those who for long days have given their contribution to create all this. Please enjoy the new edition, we hope this creation will remain impressed in your heart.



Fabio Tedeschi - Presidente Teatro del Silenzio



Questa del 2012 è la settima edizione del Teatro del Silenzio , sei anni di progressi e di successi inaspettati. L'evento si è evoluto nel tempo, arricchendo sempre più gli aspetti promozionali e di gradimento del territorio di Lajatico. Si è creata una grande community di livello mondiale legata ed affezionata all'evento del Teatro del Silenzio. Una community che segue da anni i sempre più nuovi e diversi eventi musicali ,ma non solo, è una partecipazione che sempre più apprezza e vive direttamente la nostra Toscana ed il nostro Comune di Lajatico, una sinergia che rafforza la seppur piccola realtà lajaticina.

Ed è importante che quest'anno il nostro Presidente Onorario il Maestro Andrea Bocelli abbia voluto un suo concerto che già oggi non ha tradito l'aspettativa di gradimento da parte dei molti spettatori che assistono a questa edizione 2012. La sinergia culturale si rafforza anche con la partecipazione del Maestro Giuseppe Carta che, oltre alla sua indiscussa bravura artistica, porta con se le origini della bella Sardegna. Sarà quindi un altro evento pieno di contenuti, di motivazioni, di emozioni e speriamo per i turisti ed i cittadini di Lajatico e della Valdera anche un evento gradito.

Il Teatro del Silenzio rimane un valore aggiunto per il nostro territorio ed è importante che prosegua nella sua missione di promozione del territorio attraverso eventi culturali. Rimane importante che l'Associazione Teatro del Silenzio costruisca sempre più quel sistema che concretamente lega il territorio, le sue caratteristiche e le sue eccellenze a beneficio diretto o indiretto dello stesso territorio Comunale.

This year 2012 is the seventh edition of Theatre of Silence , six years of progress and unexpected successes. The event evolved over time increasingly and enriching the promotional aspects and appreciation of the territory of Lajatico . It has created a great community and, globally connected and attached to the event of the Theater of Silence. The community for years following the diverse and new music events, but not limited to, it is a participation that appreciates and lives directly Tuscany and our City of Lajatico, a synergy that strengthens our though small Lajaticina reality.

And it is important that this year, our Honorary President Maestro Andrea Bocelli wanted a concert that has already betrayed the expectation of appreciation by many viewers who see this 2012 edition. The cultural synergy is strengthened with the participation of Maestro Giuseppe Carta hat in addition to his exceptional talent brings his artistic origins of the beautiful Sardinia. It will be so another event filled with content, motivation, emotion and hope for the tourists and the citizens of Lajatico and Valdera .The Theatre of Silence is an added value for our area and it is important to continue in its mission to promote the area through cultural events, it remains important that the Association of Theatre of Silence build, more and more concretely, the system that links the area, its characteristics and its excellence in direct or indirect benefit of the same municipal area.



Veronica Berti - Chief Executive Officer Almud



Poiché l'unico progetto per il quale vale la pena di lottare è l'amore..... l'amore per la vita e per ciò che siamo in grado di realizzare insieme alle persone che amiamoecco cos'è per me il Teatro del Silenzio...amo i silenzi di queste colline, i loro colori ed il profumo delle coltivazioni così simili alla mia terra, ed è per me un po' come tornare alle origini in fondo amare ed amarsi è cercare le ragioni profonde del nostro essere e non c'è modalità migliore per farlo che creare insieme dai piccoli progetti della vita di tutti i giorni ai grandi progetti ...Lajatico sicuramente lo è grazie all'impegno di tutti coloro che l'hanno reso possibile.

The unique project that really deserves to be achieved and to struggle for, is love...love for life and for what we are able to realize together with those who we love...well, this is what the Teatro del Silenzio means for me. I love the silences of these hills, the colors and the fragrance of these fields and cultivations so similar to my land. this experience is like a flashback into my origin. actually, to love and to love each other is as we are looking the deep reasons of our being and the better way to do this is creating small project along daily life together with big projects. Lajatico surely is a great example, thanks to everybody effort who have made this possible.





Ma che bello sapere che anche quest'anno si illumina il Teatro del Silenzio. Lì su quella terra che il vento accarezza come gli piace, sorridendo o urlando non importa, modellata dai secoli fino a diventare una coreografia che la Natura ormai si coccola come una mamma. Quando finisce lo spettacolo e l'ultimo amplificatore si spegne, tiriamo il sospiro soddisfatto di chi ha il privilegio di essere stato dentro a un evento unico. E lo sentiamo nostro, il Teatro, tutti noi che lo abbiamo fatto diventare vostro, quasi fosse un figlio. Subito dopo, lentamente, ogni edizione del Teatro del Silenzio si accomoda nel passato. E, velocissimamente, lascia spazio a un'altra voglia, uguale: la prossima edizione. Prima appena appena percettibile. Poi sempre più furente. Ed ecco che in primavera ci guardiamo negli occhi scoprendo la stessa voglia e allora, uno dopo l'altro, tutti i dettagli vanno a posto, magari all'ultimo momento, magari un attimo prima che si accendano le prime luci o addirittura quando sono già accese. Ma è questo il furibondo piacere di essere in scena pur rimanendo lontano dai riflettori, là dietro al palco. Di fare l'evento pur restandone fuori. L'emozione. L'emozione ansiosa o soddisfatta di essere una delle note che tutte insieme alla fine compongono l'accordo più bello che io conosca: quello della musica allo stato puro, così vivo, così poetico da non aver bisogno di filtri per arrivarti fino al cuore.

It's so nice to know that even this year the Teatro del Silenzio will light up once again. There, on those grounds where the wind caresses as it pleases, no matter if you are laughing or shouting, shaped over the centuries to become a choreography that Nature now cuddles as a mother would. When the show is over and the last amplifier is turned off, we who have had the privilege of being a part of a unique event sigh with satisfaction. And we feel it's ours, the theater, all of us who have made it become yours, almost like a child. Soon after, very slowly, each edition of the Teatro del Silenzio settles into the past. And, very quickly, leaves room for another desire, the same; the next edition. Initially barely perceptible. Then more and more tempestuous. And then in spring we realize that we are having the same urges, and then, one by one, all details are in place, perhaps at the last moment, perhaps just before the first lights go on or even when they are already on. But it is this furious pleasure of putting on a show while staying away from the spotlights, back stage. To stage an event while remaining outside. The emotion. The thrill of being anxious or satisfied for being one of the notes that in the end makes the harmony better than anything I know: that of music in its pure state, so alive, so poetic that it has no need for filters to reach the heart.



GruppoElle - Assistenza Coordinamento Artistico



7 Donne.

Un mistero senza fine.

Il piacere e l'orgoglio di far parte di questa famiglia d'arte toscana.

7 Women.

An endless mystery.

The pleasure and the pride of being part of this family of tuscan art.

Maria Laura Galletti, Silvia Bigliotto, Cecilia Batisti, Michela Migli, Francesca Giuntini,
Maria Cristina Raco e Sabina Vitarelli



ANDREA BOCELLI

Donna: mistero senza fine bello!

- PROGRAMMA -

ordine provvisorio soggetto a variazioni

Primo tempo

MANON LESCAUT di Giacomo Puccini

"Intermezzo"

"Donna non vidi mai"

"Tu, tu amore"

Andrea Bocelli

Andrea Bocelli e Elena Popovskaya

MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini

"Coro a bocca chiusa"

"Bimba dagli occhi pieni di malia"

Coro del Teatro Carlo Felice di Genova

Andrea Bocelli e Sabina Cvilak

QUESTA NOTTE di Ludovico Einaudi

Carisma

BOHEME di Giacomo Puccini

"O soave fanciulla"

Andrea Bocelli e Monica Yunus

"Dunque è proprio finita"

Andrea Bocelli, Monica Yunus, Marina Rebeka
e Gianfranco Montresor



Secondo tempo

CARMEN di Georges Bizet

"Ouverture"

"Habanera"

Annalisa Stroppa e Coro

WERTHER di Jules Massenet

"Pourquoi me reveiller"

"N'achevez pas. Helas!"

Andrea Bocelli

Andrea Bocelli e Annalisa Stroppa

GRAND VALSE BRILLANTE di Fryderyc Chopin

Carisma

ROMEO E JULIETTE di Charles Gounod

"Je veux vivre"

"Ange adorable"

"Dieu qui fis l'homme à ton image"

Marina Rebeka

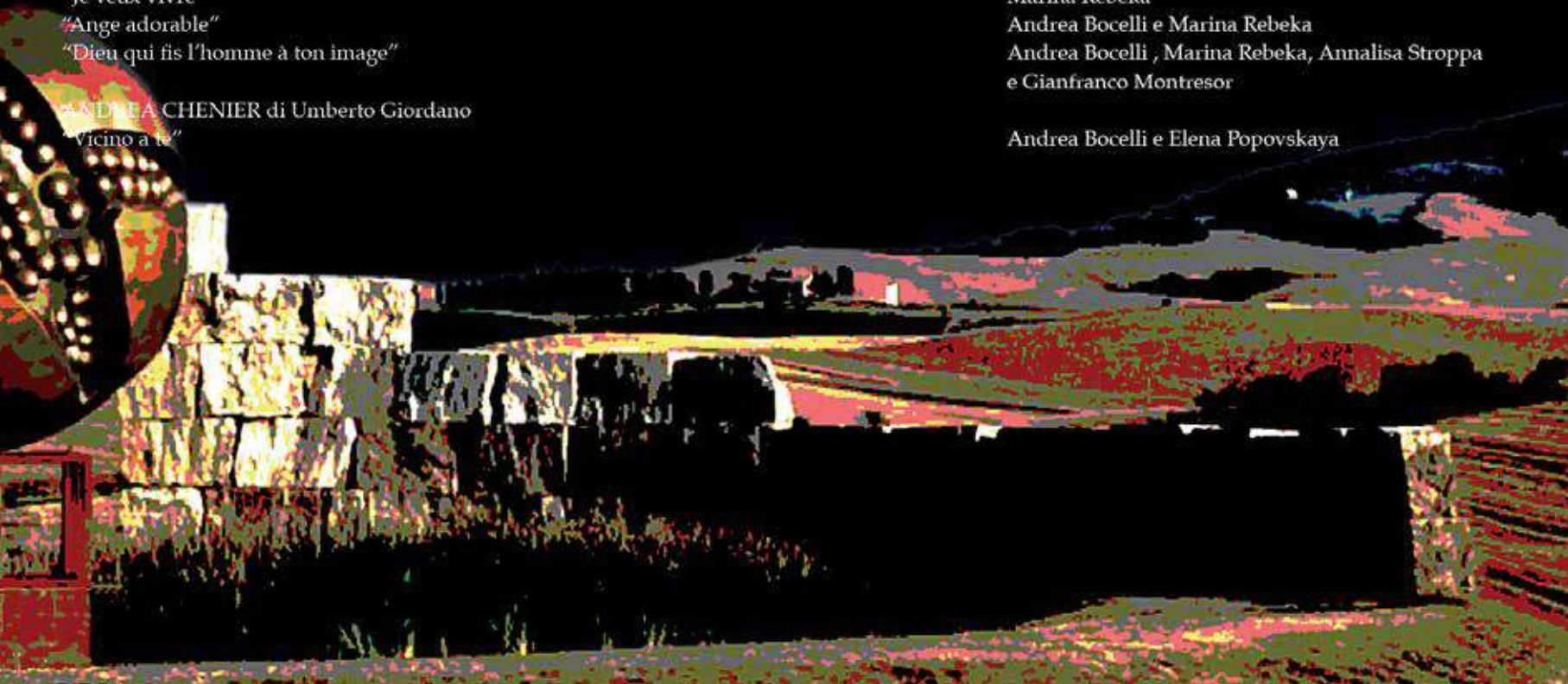
Andrea Bocelli e Marina Rebeka

Andrea Bocelli , Marina Rebeka, Annalisa Stroppa
e Gianfranco Montresor

ANDREA CHENIER di Umberto Giordano

"vicino a te"

Andrea Bocelli e Elena Popovskaya



Giuseppe Carta

GERMINAZIONE - BRONZO POLICROMO

*Un ringraziamento particolare a
DANIELA PRETINI*



in collaborazione con :



Comune di
Sassari



Studio Artistico
Mutti & Guiducci



La costituzione e l'attività della Fondazione Andrea Bocelli trovano sostanza e ispirazione dal pensiero del fondatore "e' per fede nell'amore e nella giustizia che siamo chiamati a costruire un mondo migliore di quello che abbiamo trovato, chiamati a restituire ciò che di buono abbiamo avuto". Credendo questo la Fondazione Andrea Bocelli vuole lavorare affinché ogni individuo e ogni comunità possano esprimersi al massimo delle proprie possibilità superando i propri limiti. Vuole essere un laboratorio vivo, una colonna di sostegno fatta di tanti piccoli grandi protagonisti legati dalla passione per la musica di Andrea Bocelli, i quali, da ogni parte del globo, si uniscono adoperandosi con generosità "affinché anche le persone più sfortunate o più deboli abbiano la possibilità di una vita piena di opportunità e di bellezza ed affinché chi merita possa trovare energia e occasioni vere per dare il meglio di sé". Unire le forze è lo slogan vincente di tale appassionante progetto: poter aiutare concretamente il prossimo, conquistando il privilegio impagabile di essere utili, nella certezza della qualità degli interventi.

The creation and activities of the Andrea Bocelli Foundation find their substance and inspiration in the thoughts of the founder: "it is for faith in love and in justice that we are called upon to build a better world than the one we have found, called upon to give back to the world all of the good that we have received". With this belief the Andrea Bocelli Foundation intends to work so that each individual and community can express itself to the utmost of its possibilities, exceeding its own limits. The objective is to become a laboratory full of life, a pillar of support made up of lots of small protagonists, all joined together by their passion for the music of Andrea Bocelli who meet together, in every corner of the world, working generously "so that even the most unlucky people or the weakest have to chance to live a life full of opportunities and beauty and so that those who deserve can find energy and real possibilities to give their very best". Uniting strength is the winning slogan of such an enthralling project: being able to provide our neighbours with concrete help, conquering the priceless privilege of being useful, in the certainty of the quality of each form of intervention.

www.andreabocellifoundation.org

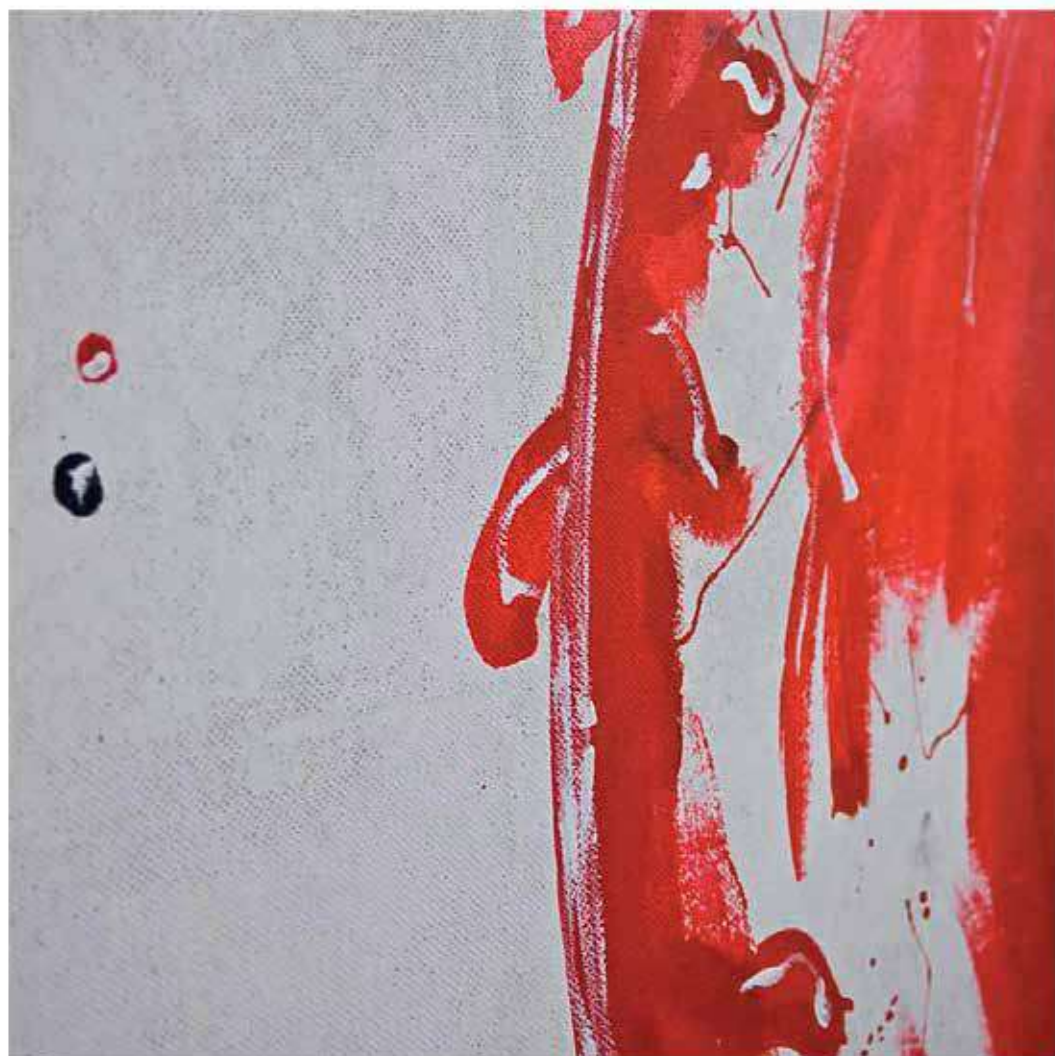
Segreteria@andreabocellifoundation.org - Office@andreabocellifoundation.org

Conto corrente IT53K0523271030000010016609

GIANNONI & SANTONI

Work Working Art

www.giannonisantoni.com





WASTE RECYCLING

SERVIZI AMBIENTALI

2, via Lancioni . 56029 Santa Croce sull'Arno . PI . ITALY

+39 0571.2901 • W-**R**.IT

Vittoria S.p.A.

**Concessionaria esclusiva
BMW e MINI per le province di Pisa e Livorno**



PISA
Via Antonio Meucci 1
T 050 96751

www.vittoriaspa.it

LIVORNO
Via Ugione 15
T 0586 41201

CASTELFRANCO
Via Francesca 1
T 0571 480484

N
GRUPPO
NELLI



Armonia del
Benessere



lari
hairdresser

... we are responsible for the makeup and hairstyling of the show

REDKEN
5TH AVENUE NYC

TEATRO DEL SILENZIO

Comitato Esecutivo

ANDREA BOCELLI Presidente Onorario
FABIO TEDESCHI Presidente
AVV. ENRICO FABBRI Vicepresidente
ALBERTO BARTALINI Direttore Artistico
ALBERTO BOCELLI Direttore Artistico
MASSIMO RIPANUCCI Azienda Agricola "Il Colle"

Comitato Scientifico

FRANCO MOSCA Presidente Fondazione ARPA
DANIELE SALVADORI Direttore B.P.Laj
MAURIZIO RIPANUCCI Azienda Agricola "Il Colle"
PAOLO MARCONCINI Presidente GEOFOR
GINA GIANI Amm. Del.SAT - Aeroporto Galileo Galilei di Pisa
BRUNELLO PAPERINI Assessore del Comune di Lajatico
SIMONE MILLOZZI Sindaco del Comune di Pontederà
DAVID TURINI Unione dei Comuni della Valdera
STEFANO PAPERINI già Sindaco di Lajatico
CRISTINA COTTI LEGA Imprenditrice
FAUSTO SERRAGONI Associazione L'Aratro
MAURIZIA MONDINI PALTRINIERI LANDI Avvocato
MARIO MULAS Fotografo
MARCO MOLESTI Ingegnere
CATIUSCIA CHELLINI Presidente Ass. L'Aratro
RICCARDO COSTAGLIOLA Presidente Fondazione Piaggio

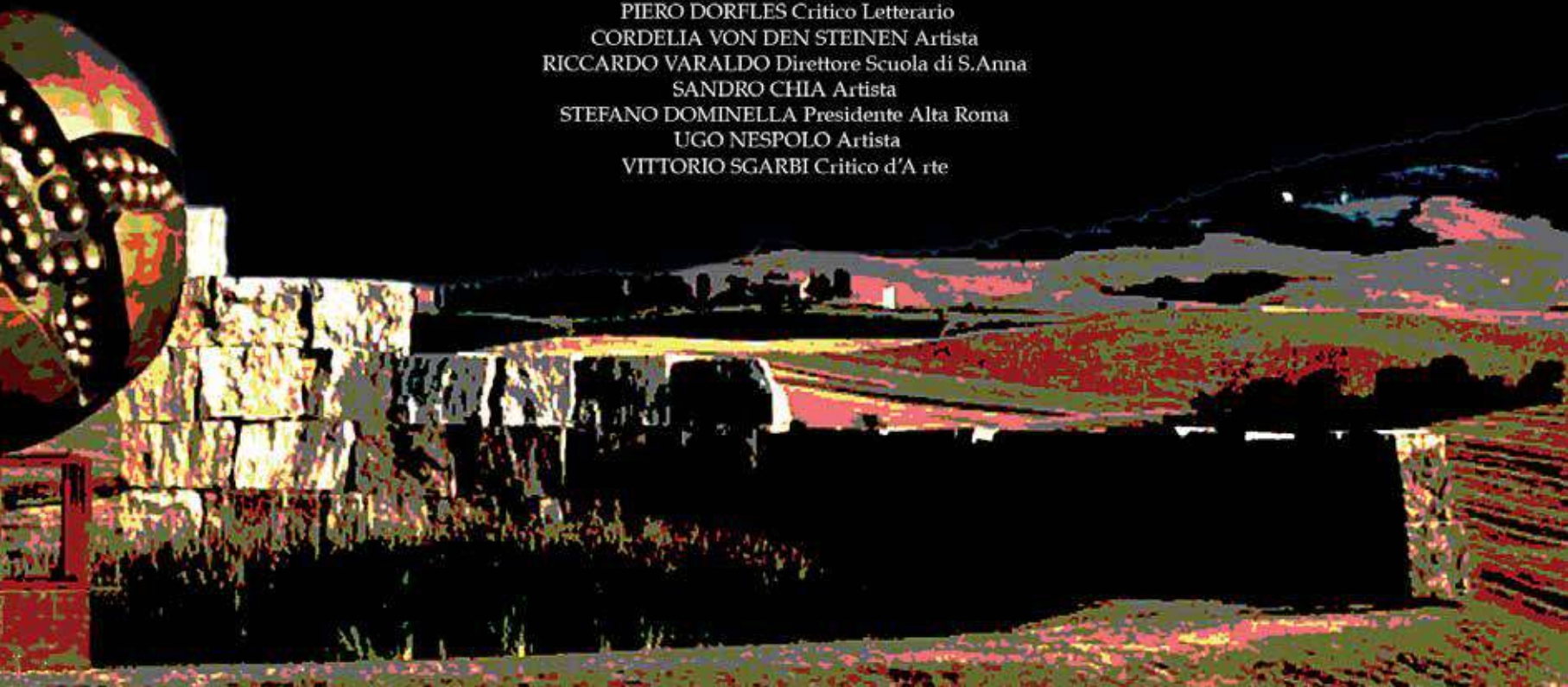
Partners

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI PISA
COMUNE DI LAJATICO
COMUNE DI PONTEDERA
BANCA POPOLARE DI LAJATICO
UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA
SAT - AEROPORTO GALILEO GALILEI DI PISA
FONDAZIONE PIAGGIO
AZIENDA AGRICOLA IL COLLE
GEOFOR
TOURING CLUB



Comitato d'Onore

ARNALDO POMODORO Artista
CLAUDIO ZOCCOLA Artista
ENZO GIGANTI Presidente del Consorzio del Travertino
FILIPPO MARIA BARTALINI Pubblicitario
GILLO DORFLES Critico d'arte
GIORGIO ANGELI Artigiano
FRANCESCO PACINI Editore
LETIZIA MORATTI Sindaco di Milano
SERGIO VIVALDI Editore
SERGIO MARRAI Imprenditore
MARIA PIA LA MALFA DELL'UTRI
ANNA MARIA QUATTRINI Antiquaria
MARIA GIULIA BURRESI Dir: Museo San Matteo
ILARIO LUPERINI Critico
STEFANO STACCHINI Poeta Visivo
GUILLERMO MARIOTTO Stilista Maison Gattinoni
HANS PETER DITZLER Artista
IGOR MITORAJ Artista
KAN YASUDA Artista
MARIO CEROLI Artista
KURT LAURENZ METZLER Artista
MANRICO NICOLAI Presidente Fondazione La Versiliana
MAURO BERRETTINI Artista
MINO TRAFELI Artista
NADO CANUTI Artista
PADRE ENZO FORTUNATO Sacro Convento Assisi
PAOLO CRESTI e GRAZIANA FORZONI Videomaker
PIERO DORFLES Critico Letterario
CORDELIA VON DEN STEINEN Artista
RICCARDO VARALDO Direttore Scuola di S. Anna
SANDRO CHIA Artista
STEFANO DOMINELLA Presidente Alta Roma
UGO NESPOLO Artista
VITTORIO SGARBI Critico d'Arte



FOUR ONE MUSIC & EVENTS

Vittorio Quattrone *Producer*
Sofia Stiglio *Producer Assistant*
Maddalena Tronchetti Provera *Event Coordinator*
Serena Bear *Assistant to Event Coordinator*
Jonathan Baragatti *Production Director*
Sara Gemignani *Production Coordinator*
Paolo Betta *Stage Manager*
Nicola Tallino *Light Designer*
Andrea Taglia *Sound Engineer*
Virginio Fedeli *Music Coordinator*
Simone Morganti *Set*
Luciana Naccari *Press Office*
Mara Gerace *Ticketing Manager*
Teresa De Pace *Ticketing Manager Assistant*
Giovanna Bravi *Logistics*
Massimiliano Spedo *Administration*
MarioEvaMulas *Photographers*
Marco Molesti *Engineer*
Cesare Kzar *Bar Service*

Companies:

ACORA' *Sound & Lights*
STS *Video*
STAGE SYSTEM *Stage and Structures*
OGR Italia *Power Generators*
BB-99 srl *Rigging & Local Crew*
ALGECO *Backstage and Dressing Rooms*
NOLEGGIO SERVICE *Chairs*
SECURTEAM *Security*
BMW VITTORIA spa *Transfers*
ATELIER MUSICALE *Artists Management*
IMPIANTI ELETTRICI MALLOGGI *Electrician*
RISTORO DA NELLO *Catering*

Coordinamento Architettonico:



Arch. Alberto Bartalini, Arch. Daniele Luci, Arch. Marco Signorini

Stampa:

Bandecchi & Vivaldi

Design & Layout:

Filippo Maria Bartalini - Opera ad v

ALMUD EDIZIONI MUSICALI

Alberto Bocelli *President*
Veronica Berti *CEO and Event Coordinator*
Massimiliano Ballanti *Member of the board of directors*
Carlo Tomba *COO*
Alessia Navarino *Assistant to CEO*
Renate Baush *Web Coordinator*
Luca Rossetti *Andrea Bocelli Official Photographer*

Wardrobe:



CORNELIANI

Corneliani



Make up and Hair Stylist:

Antonella Melani, Luca Volpi, Valerio Vannucci, Debora di Stefano, Malvina Dika, Luisa Forte, Andrea Malacarne, Barbara Garosi, Federica Bartolini, Marienella Ciampini, Caterina Bacci, Ilaria Ghelardini, Alessandro Lari, David Buoni, Claudia Grasso, Cesarina Caggiano, Monica Pardelli, Elona Dyrnishi, Fationa Poraqui, Isabella Bernardini, Francesca Lai, Ramona Paciulli, Valentina Mazzanti, Sonia Fiorillo, Alessio Di Maggio, Simone Testi, Vivaldi Martina, Menciassi Francesca, Ferranti Alessandro, Temperini Alessia, casini Adriana, Fulceri Serenella, Marando Rachele, Degli Innocenti Elisa

Special thanks to:

Daniela Pretini, Antonio Cestari, Maurizio Scarselli, Giovanna Ferretti

Un ringraziamento particolare Azienda Il Colle della Famiglia Ripanucci per la gentile concessione dell'area del Teatro del Silenzio.

Costumi di Scena:

Silvia Chimenti *Stilista*

Chiara Crescioli *Stilista*

Paola Mannini *Prodotto e Modelleria*

Angela Nocentini *Docente Accademia delle Belle Arti di Firenze*

Anna Maria Rinaldi *Modellista*

Realizzazione Sartoriale, Confezioni CIEMMECI FASCHION - Empoli (FI)





TEATRO del SILENZIO

Presidente Onorario Andrea Bocelli

www.teatrodelsilenzio.it

Lajatico è



Comune di Lajatico

Con il Patrocinio di



Una produzione:

Four One
music & events

